

ISTITUTO TEOLOGICO INTERDIOCESANO "G. Toniolo"
BELLUNO-FELTRE - TREVISO - VITTORIO VENETO

Facoltà Teologica del Triveneto

**Promosso dalle Diocesi di
Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto**

Annuario Accademico 2023-2024

INDICE

Documenti

Decreto di Affiliazione	7
Decreto di Approvazione dello Statuto	8
Statuto	9
Regolamento	21

Parte prima – Informazioni generali

Autorità Accademiche e Officiali	31
Docenti	32
Segreteria	34
Tasse accademiche	35
Biblioteche	36
Piano generale dei corsi	37
Corsi per l'Anno Accademico 2023-2024	39

Parte seconda – Programma dei corsi suddivisi per aree

Corsi propedeutici	43
Area Filosofico – Antropologica	45
Area Teologico – Positiva	53
Area Teologico – Sistemica	67
Pastorali e complementari	86
Corsi Opzionali per l'IRC	87
Calendario delle lezioni	94
Orario delle lezioni	96

Parte terza – 1^ anno Ministeriale

Programma dei corsi	101
Calendario e orario delle lezioni	117

Documenti



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, attentis litteris postulatoriis Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Trivenetæ, nomine Magni Cancellarii legitime præsentantis; perspecta favorabili sententia Episcopi Tarvisini-Victoriensis Venetorum atque Conferentiæ Episcopalis Italianæ ad normam art. 11 Instructionis de Affiliatione Institutuum Studiorum Superiorum prioris Congregationis de Institutione Catholica (de Studiorum Institutis) die VIII mensis Decembris a. D. MMXX emanatæ; re undique perpensa ac collatis consiliis cum iis quorum interest, ad normam art. 63 §1 Constitutionis Apostolicæ *Veritatis gaudium* necnon art. 10 §1 memoratæ Instructionis de Affiliatione Institutuum Studiorum Superiorum, idem

**STUDIUM THEOLOGICUM
BELLUNENSE-FELTRENSE-TARVISINUM-VICTORIENSE VENETORUM**
sub titulo v. *Giuseppe Toniolo*

hoc Decreto canonice erigit et ad normam art. 10 §2 memoratæ Instructionis eidem Instituto personalitatem iuridicam publicam canonicam concedit, simulque idem

Facultati Theologicæ Trivenetæ

ad quinquennium experimenti gratia **affiliat affiliatumque** declarat, ex primo cyclo constans, ad academicum gradum scilicet Baccalaureatus in Theologia per Facultatem affiliantem consequendum, sub ductu et vigilantia eiusdem Facultatis positum; servatis peculiaribus Statutis ab hoc Dicasterio approbatis; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Dicasterii, die XI mensis Iulii, a. D. MMXXIII.

Josephus T. Card. di Mandrag.
PRÆFECTUS

Jaannes Casar Sgarbi
A SECRETIS

Prot. N. 04094/2023/E - 999/2023



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, lectis perpensisque Statutis Studii Theologici Interdiocesani Bellunensis-Feltrensis-Tarvisini-Victoriensis Venetorum sub titulo v. *Giuseppe Toniolo*, Facultati Theologicae Trivenetae academice affiliati, ad normam art. 8 §1 Instructionis de Affiliatione Institutorum Studiorum Superiorum prioris Congregationis de Institutione Catholica (de Studiorum Institutis) die VIII mensis Decembris a. D. MMXX emanatae recognitis, quae in eorundem XLIV articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat** una cum ratione studiorum; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur praecipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Dicasterii, die XI mensis Iulii, a. D. MMXXIII.

Josephus T. Card. de Mondrago
PRÆFECTUS

James Ceasar Szary
A SECRETIS

STATUTO

PREMESSA STORICA

L'Istituto Teologico Interdiocesano "Giuseppe Toniolo", promosso dalle Diocesi di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto, sorge nel luglio 2023 in seguito all'esigenza di una nuova affiliazione con la Facoltà Teologica del Triveneto dopo la pubblicazione dell'Istruzione sui criteri di Affiliazione dell'8 dicembre 2020 da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Nell'ottobre del 2022, d'intesa con i Vescovi delle tre Diocesi, sono state disposte la chiusura dello Studio Teologico Interdiocesano di Treviso – Vittorio Veneto (*Studium Theologicum Interdioecesanum Tarvisinum et Victoriense Venetorum*), sorto nel 1970, e l'istituzione di un nuovo istituto con la partecipazione della diocesi di Belluno-Feltre, in vista della formazione teologica dei candidati al Sacerdozio ministeriale disposta dal Concilio Vaticano II (cf. decreto *Optatam totius*, nn. 13-18) e della partecipazione dei fedeli laici alla stessa, secondo quanto disposto dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*.

L'11 luglio 2023 Il Dicastero per la Cultura e l'Educazione riconosce con personalità giuridica il nuovo Istituto, eretto in conformità con il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Cattolica e della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*. Contestualmente viene approvato il presente Statuto e il Regolamento, in conformità all'affiliazione presso la Facoltà Teologica del Triveneto.

TITOLO I – NATURA E FINE

Art. 1 – L'Istituto Teologico Interdiocesano "Giuseppe Toniolo" è affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto allo scopo di conferire, a nome della Facoltà, il corrispondente grado accademico di primo ciclo, ossia il Baccalaureato in Sacra Teologia (cfr VG, art. 63 § 1).

Art. 2 – L'Istituto Teologico è promosso dalle Diocesi di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto e ha sede presso il Seminario Vescovile di Treviso (Piazzetta Benedetto XI, 2 – 31100 Treviso).

Art. 3 – Finalità dell’Istituto

Con la propria attività didattica l’Istituto si impegna a:

- a. formare ad un livello di alta qualificazione gli studenti nelle discipline proprie dei *curricula* approntati in modo conforme alla Facoltà affiliante (cfr CEC, *Istruzione sull’Affiliazione di Istituti di Studi Superiori*, Art. 5);
- b. offrire una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche e delle scienze umane;
- c. iniziare al metodo della ricerca scientifica nell’ambito di queste discipline;
- d. curare, come compito peculiare dell’Istituto, «la formazione scientifica teologica di coloro che sono avviati al presbiterato e di coloro che si preparano ad assolvere speciali incarichi ecclesiastici» (CEC, *Istruzione sull’affiliazione di Istituti di studi superiori*, art. 29 § 1)
- e. dare la possibilità di conseguire il grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia.

Art. 4 – La responsabilità della vita e della promozione dell’Istituto viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dai Vescovi delle tre Diocesi e dalla FTTr, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento della Medesima.

Art. 5 – L’Istituto è aperto a quanti, ecclesiastici o laici, sono idonei ad essere iscritti nel primo ciclo di una Facoltà ecclesiastica per gli studi compiuti e la condotta morale, e forniti di regolare attestato che lo comprovi (cfr VG, art. 31; Ord., art. 26).

TITOLO II – LA COMUNITÀ ACCADEMICA E IL SUO GOVERNO

Art. 6 – La comunità accademica

- a. L’Istituto “Giuseppe Toniolo” è una comunità di studio, di ricerca e di formazione che opera istituzionalmente per il raggiungimento dei fini primari di cui all’art. 6 dello Statuto della FTTr, in conformità ai principi della missione evangelizzatrice della Chiesa (cfr VG, art. 11 § 1).
- b. Nella comunità accademica, tutte le persone – autorità accademiche, docenti, studenti, ufficiali e personale amministrativo e di servizio – sia singolarmente prese sia raccolte in consigli, sono corresponsabili del bene comune e concorrono, nell’ambito delle rispettive competenze, al conseguimento dei fini della comunità medesima, precipuamente dell’Istituto in cui operano (cfr VG, art. 11 § 2).

Art. 7 – Le Autorità accademiche

- a. Sono autorità comuni personali e collegiali della Sede della Facoltà, degli Istituti Teologici Affiliati e degli Istituti Superiori di Scienze Religiose collegati:
 - il Gran Cancelliere
 - il Preside
 - la Commissione episcopale
 - il Consiglio di Facoltà.
- b. Sono autorità comuni personali e collegiali dell'Istituto:
 - il Moderatore
 - il Direttore
 - il Consiglio di Istituto
 - il Consiglio di amministrazione.

Art. 8 – Governo dell'Istituto

- a. Le principali funzioni del Gran Cancelliere e del Preside della Facoltà, sono quelle indicate dagli Statuti della Medesima (cfr. art. 8 e 10). In particolare, il Preside presiede, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado.
- b. Il Consiglio di Facoltà esamina e approva, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto e il Regolamento; esprime il proprio parere circa l'idoneità dei docenti in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili. Al Consiglio di Facoltà spetta l'approvazione della relazione annuale e di quella in vista del rinnovo dell'affiliazione e svolge tutte le altre funzioni contenute nello Statuto di Facoltà (cfr. art. 15).

Art. 9 – Il Moderatore

Il Moderatore dello STI è il Vescovo di Treviso, che agisce d'intesa con i vescovi di Belluno-Feltre e di Vittorio Veneto. Al Moderatore compete:

- a. scegliere nella terna indicata dal Consiglio di Istituto, il nome del Direttore da presentare al Preside e al Gran Cancelliere della Facoltà Teologica del Triveneto per la nomina;
- a. nominare i docenti non stabili, incaricati e invitati;
- b. nominare il Vice-Direttore, il Segretario e l'Economo;
- c. concedere il nulla osta sui docenti stabili proposti dal Direttore sentito il Consiglio di Istituto per la nomina da effettuarsi secondo la procedura prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto;
- d. approvare le delibere di ampliamento delle attività accademiche;
- e. esaminare e approvare i bilanci economici dell'Istituto;

Il Direttore

Art. 10 – Il Direttore è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere favorevole del Consiglio di Facoltà, scelto tra una terna di docenti stabili indicati dal Consiglio di Istituto dell'Istituto Teologico "Giuseppe Toniolo", e con il nulla osta del Moderatore dello stesso, quando non coincidesse con Il Gran Cancelliere. Il Direttore è membro del Consiglio di Facoltà.

Art. 11 – Il Direttore dell'Istituto dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente. A lui compete:

- a. rappresentare l'Istituto davanti al Moderatore, alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto e alle Autorità civili;
- b. dirigere, promuovere e coordinare l'attività dello STI, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, dottrinale ed economico;
- c. convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio di Istituto e del Collegio docenti;
- d. presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e. redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto, presentarla al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto;
- f. proporre al Moderatore la nomina del Vice Direttore e del Segretario;
- g. esaminare le richieste e i ricorsi dei docenti e degli studenti prospettando la soluzione, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio di Istituto, al giudizio della Facoltà Teologica del Triveneto.

Il Vice-Direttore

Art. 12 – Il Direttore può essere aiutato da un Vice-Direttore i cui compiti sono descritti nel Regolamento.

Il Consiglio di Istituto

Art. 13 – Il Consiglio di Istituto ha la responsabilità diretta e specifica in ordine all'indirizzo generale degli studi e all'ordinamento scolastico dell'Istituto.

a) Esso è composto da:

1. Preside della Facoltà.
2. Direttore dell'Istituto, che lo presiede.
3. Vice Direttore.
4. Docenti stabili dell'Istituto.
5. Due rappresentanti dei Docenti non stabili dell'Istituto.
6. Due rappresentanti degli studenti.

7. Segretario, senza diritto di voto.
 8. Eventuali altre rappresentanze previste nel Regolamento
- b) Il Consiglio di Istituto è competente a:
1. Guidare la vita e l'attività dell'Istituto;
 2. approvare la proposta avanzata dal Direttore di candidare come docente stabile un docente del proprio Istituto. Per l'occasione il Consiglio sarà formato dai soli docenti stabili dell'Istituto;
 3. esaminare i bilanci del relativo Istituto.
 4. I compiti del Consiglio di Istituto sono stabiliti nel Regolamento dell'Istituto.
- c) Il Consiglio di Istituto viene convocato dal Direttore di regola due volte l'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Art. 14 – Il Consiglio di Amministrazione

- a) La gestione economica dell'Istituto è affidata al Consiglio di Amministrazione distinto dal governo e dall'amministrazione del Seminario Vescovile di Treviso.
- b) Il Consiglio di Amministrazione è composto di almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario l'Economo dell'Istituto.
- c) Il Consiglio deve essere convocato dal suo Presidente almeno due volte l'anno e ogni qualvolta la convocazione venga richiesta almeno da due consiglieri. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentito il Preside e l'Economo, propone gli argomenti all'ordine del giorno.
- d) Spetta al Consiglio di Amministrazione verificare e approvare il bilancio annuale dell'Istituto.
- e) L'attività del Consiglio si attiene alle indicazioni di un apposito regolamento che ne definisce le procedure nel rispetto delle leggi canoniche e civili.
- f) Il Consiglio dura in carica quattro anni.

TITOLO III – DOCENTI

Art. 15 – I Docenti dell'Istituto si dividono in *docenti stabili* - che possono essere *ordinari* o *straordinari* - e *docenti non stabili*, che possono essere *incaricati* o *invitati*.

- a. È necessario «che tutti i docenti abbiano conseguito un congruo dottorato (cfr VG, Ord., art. 19) o almeno la Licenza (cfr VG, art. 50, § 1) e siano liberi da altre incombenze incompatibili» (CEC, *Istruzione*, art. 6, § 3)

- b. Tutti i docenti devono distinguersi per ricchezza di dottrina, testimonianza di vita, senso di responsabilità ecclesiale e accademica. Lo STI può anche avvalersi di Docenti invitati scelti fra personalità del mondo accademico o professionale, la cui competenza goda di prestigio tra esperti di una determinata disciplina.

I Docenti stabili

Art. 16 – L’Istituto, per garantire la qualità accademica della formazione teologica, riconosce la necessità di avere un gruppo di *docenti stabili (ordinari e straordinari)*. A loro affida peculiari responsabilità e richiede che si dedichino a tempo pieno all’insegnamento e al lavoro scientifico.

I requisiti per diventare *docenti stabili* sono:

- a. avere conseguito un congruo Dottorato o almeno la Licenza in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo equipollente;
- b. avere dimostrato attitudine all’insegnamento;
- c. avere dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche;
- d. assumere eventuali incarichi istituzionali presso lo STI.

Art. 17 - I *docenti stabili* sono designati dal Moderatore dell’Istituto secondo la procedura di cooptazione prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto (cfr *Regolamento* art. 26). Sono nominati dal Gran Cancelliere, su proposta del Consiglio di Facoltà, previo consenso della Commissione Episcopale.

Art. 18 - Dopo tre anni di insegnamento continuativo ed efficace i *docenti stabili straordinari* possono essere promossi *docenti stabili ordinari*, in relazione alle esigenze dell’attività didattica e scientifica dell’Istituto riconosciute dal Consiglio di Istituto (cfr FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Statuto* FTTr, art. 22 e 23).

I Docenti non stabili

Art. 19 – I *Docenti non stabili (incaricati e invitati)* vengono nominati dal Moderatore, su proposta del Consiglio di Istituto e sentiti i Rettori.

- a. I *docenti non stabili* devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente; devono essere capaci di indagine scientifica e avere buone attitudini all’insegnamento.
- b. Gli incarichi hanno la durata di un anno. Dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, il Consiglio di Istituto può proporre che un docente sia incaricato *ad quinquennium*. Per ragioni particolari il Direttore sottopone al

Moderatore l'opportunità di revocare la nomina prima dello scadere del quinquennio, sentito il parere del Consiglio di Istituto.

- c. Le nomine e gli incarichi, eccetto in caso di necessità, hanno effetto dal primo giorno dell'anno accademico fino all'espletamento degli obblighi di esame previsti per le sessioni ordinarie e straordinarie.

Il Collegio Docenti

Art. 20 – Il Collegio Docenti è composto da tutti i Docenti stabili e non stabili.

Il Collegio si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore e ha come compito:

- a. valutare l'andamento della vita accademica e didattica;
- b. trattare le questioni accademiche e didattiche che emergono nel Consiglio di Istituto;
- c. curare l'incremento della vita accademica e delle iniziative culturali dell'Istituto.

Norme generali per i docenti

Art. 21 – Un Docente cessa di diritto dal suo ufficio al termine dell'anno accademico nel quale abbia compiuto il settantesimo anno di età. Tuttavia, fino all'età di settantacinque anni, gli possono essere affidati corsi annuali di insegnamento in qualità di Docente invitato.

Art. 22 – Ai docenti ordinari che, a motivo di un ufficio più importante o per malattia o per età hanno smesso di insegnare, è conferito il titolo di *docenti emeriti*.

Art. 23 – Il Moderatore può sospendere dall'esercizio dell'insegnamento, o privare dello stesso ufficio, un Docente che abbia insegnato contro la dottrina cattolica, o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 24, § 2 delle *Norme applicative* della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*.

TITOLO IV – STUDENTI

Art. 24 – Gli studenti si possono iscrivere come *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

- a. Sono *studenti ordinari* coloro che, aspirando ai gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte e che non sono iscritti

ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, pena l'invalidazione degli esami sostenuti presso lo STI. Rientrano nella categoria di *studenti ordinari* gli *studenti fuori corso*.

- b. Sono *studenti straordinari* coloro che, non avendo il titolo prescritto per il ciclo che frequentano, hanno però dimostrato di essere idonei agli studi teologici; possono frequentare i corsi di tutte le discipline, con relativo esame.
- c. Sono *studenti uditori* coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi. Non è possibile frequentare tutto il *curriculum* degli studi come studente uditore. Agli studenti uditori è concesso di seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.
- d. Sono *studenti ospiti* coloro che, essendo iscritti ad una facoltà teologica o a un altro istituto, ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare presso lo STI alcuni corsi e di sostenerne i relativi esami. Possono seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti

Art. 25 – Condizioni per l'immatricolazione e per l'iscrizione.

- a. Possono iscriversi come *studenti ordinari* al ciclo di Baccalaureato coloro che sono in possesso di un titolo di studio valido secondo le leggi civili per l'ammissione agli studi universitari. Al momento dell'iscrizione la copia originale del titolo deve essere depositata in Segreteria.
- b. Si richiede una congrua conoscenza della lingua latina, della lingua greca e della storia della filosofia, comprovata da un documento che può essere parte del certificato degli studi precedenti. In mancanza di tale certificazione, entro i primi due anni, lo studente dovrà seguire i corsi integrativi previsti nell'anno propedeutico.
- c. Gli studenti che provengono da altre Facoltà universitarie o da altri Istituti teologici, possono ottenere il riconoscimento, in tutto o in parte, degli studi svolti secondo le indicazioni di omologazione date dal Direttore.
- d. Gli studenti che hanno conseguito il titolo di Diploma o di Magistero in Scienze Religiose, o quelli di Laurea o Laurea Magistrale in Scienze Religiose, dovranno integrare i corsi mancanti secondo le indicazioni della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 26 - Gli studenti possono essere convocati in assemblea generale dal Direttore per esaminare aspetti e problemi relativi alla vita dell'Istituto.

TITOLO V – UFFICIALI E PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Art. 27 – *Ufficiali*

- a. Nel governo e nell'amministrazione dell'Istituto vi sono gli Ufficiali, debitamente competenti nelle loro funzioni.
- b. Gli Ufficiali sono in primo luogo il Segretario, il Bibliotecario e l'Economo e altri che l'Istituto ritenga opportuni.

Il Segretario

Art. 28 – Il Segretario è responsabile delle attività della segreteria dell'Istituto. Il Segretario è nominato dal Moderatore su proposta del Direttore per un quinquennio, al termine del quale può essere confermato.

Il Bibliotecario

Art. 29 – Il Bibliotecario ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell'Istituto. È nominato dal Moderatore, sentito il parere del Direttore e del Consiglio d'Istituto.

L'Economo

Art. 30 – L'Economo è il responsabile della gestione economica ordinaria dell'Istituto. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere riconfermato.

L'Economo può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Personale ausiliario

Art. 31 – Il personale ausiliario è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'Istituto nello svolgimento di funzioni di segreteria e di amministrazione. Viene scelto dal Direttore con l'assenso del Moderatore e del Consiglio di amministrazione.

TITOLO VI – ORDINAMENTO DEGLI STUDI E DEI CORSI

Art. 32 – *L'ordinamento degli studi*

- a. I corsi di studio proposti dall'Istituto intendono portare lo studente alla conoscenza sempre più profonda del Mistero di Cristo, attraverso lo studio della Sacra Scrittura, della Tradizione e del Magistero della Chiesa, nel confronto con il patrimonio filosofico perennemente valido e con le acquisizioni scientifiche e i valori presenti nelle varie filosofie e culture.
- b. Il ciclo di studi Il ciclo degli studi filosofico-teologico si protrae per un **quinquennio**, articolato in un **biennio** filosofico e in un **triennio** teologico.

- c. Oltre al quinquennio, è previsto **un anno ministeriale** extracurriculare riservato ai seminaristi in vista della formazione al ministero pastorale.

Art 33 – Le discipline si distinguono in *obbligatorie*, *ausiliarie* o *complementari* e *corsi seminariali*.

a. Le discipline *obbligatorie* sono filosofiche e teologiche:

a.a Discipline filosofiche:

1. Filosofia e Storia della Filosofia (antica, medievale, moderna e contemporanea),
2. Metafisica (Filosofia dell'essere e Teologia naturale),
3. Filosofia della natura,
4. Antropologia filosofica,
5. Filosofia morale,
6. Logica e filosofia della conoscenza.

a.b Discipline teologiche:

1. Sacra Scrittura (introduzione ed esegesi),
2. Teologia fondamentale (con riferimento a questioni di: ecumenismo, religioni non cristiane e ateismo, cultura contemporanea),
3. Teologia dogmatica,
4. Teologia morale e spirituale,
5. Teologia pastorale,
6. Storia della Chiesa e Patrologia,
7. Diritto canonico.

b. Le discipline *ausiliarie* o *complementari* sono:

1. Psicologia generale e psicologia della religione,
2. Sociologia generale e sociologia della religione,
3. Greco biblico,
4. Ebraico biblico,
5. Metodologia della ricerca.

c. I *corsi seminariali* approfondiscono tematiche particolari e costituiscono un avviamento alla ricerca scientifica.

Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare un corso seminariale filosofico nel biennio e tre corsi seminariali biblico-teologici nel triennio.

Art. 34 – Insegnamento a distanza

L'Istituto può avvalersi della possibilità di proporre una parte dei corsi nella forma di insegnamento partecipato a distanza, secondo le condizioni indicate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica *nell'Istruzione per l'applicazione della modalità dell'insegnamento a distanza nelle Università/Facoltà ecclesiastiche* (13 maggio 2021).

Esami

Art. 35 – Ogni studente è tenuto a frequentare almeno i due terzi delle lezioni e a sostenere gli esami dei corsi delle discipline obbligatorie, ausiliarie principali e i corsi seminariali previsti dal piano degli studi.

- a. Gli esami possono essere sostenuti oralmente e/o per iscritto. È lasciata al Docente la scelta della modalità.
- b. Gli elaborati scritti richiesti dai docenti di singole discipline, dai corsi seminariali, per il conseguimento del baccalaureato in teologia, devono essere conformi alle norme bibliografiche e tipografiche contenute nel testo di *Metodologia* della Facoltà Teologica del Triveneto.
- c. L'Istituto si preoccupa in modo particolare di evitare il plagio con mezzi tecnici adeguati. In caso di plagio nella composizione di un lavoro scritto, dopo aver sentito gli organi competenti (il docente stesso, il Direttore dell'Istituto e il Consiglio di Istituto), lo studente può essere sospeso dalla materia o dal seminario corrispondente, o escluso dall'accesso all'esame di conseguimento del baccalaureato in teologia.

Art. 36 – Sessioni di esami

Gli esami si svolgono nelle sessioni ordinarie (invernale, estiva e autunnale) e nelle sessioni straordinarie.

Le sessioni invernale ed estiva si considerano “sessioni ordinarie” per i corsi fatti nel semestre corrispondente. Alla fine della sessione estiva e della sessione autunnale si tengono le “sessioni straordinarie” per gli esami non superati nelle corrispondenti sessioni ordinarie.

Nel caso che uno studente non superi per la terza volta l'esame di una disciplina, dovrà ripeterne la frequenza alle lezioni. In ogni caso, il Direttore dell'Istituto, su richiesta dello studente e sentito il parere del Consiglio di Istituto, può concedere eccezionalmente il sostenimento di un esame “speciale”.

Art. 37 – Esame di Baccalaureato.

L'esame per il conseguimento del grado accademico del Baccalaureato consiste in una dissertazione scritta ed una prova orale, comprendente la presentazione

dell'elaborato scritto e un esame comprensivo delle discipline svolte nel triennio teologico, e halo scopo di valutare l'iniziale capacità di sintesi teologica maturata dallo studente nel curriculum degli studi compiuti.

Art. 38 – Commissione per l'esame di Baccalaureato

La Commissione per l'esame finale di baccalaureato è composta da:

- a. il Preside della Facoltà affiliante o un suo delegato, che la presiede;
- b. il Direttore dell'Istituto o un suo delegato;
- c. due docenti nominati dal Direttore dell'Istituto.

La valutazione finale tiene conto voti degli esami, della dissertazione scritta e della prova orale finale.

Art. 39 – I voti vengono assegnati in trentesimi; i numeri con cui vengono espressi i voti significano:

18-19:	sufficiente (<i>Probatus</i>)
20-22:	discreto (<i>Bene Probatus</i>)
23-25:	buono (<i>Cum Laude</i>)
26-28:	molto buono (<i>Magna cum Laude</i>)
29-30 lode:	eccellente (<i>Summa cum Laude</i>)

TITOLO VII – BIBLIOTECA

Art. 40 – L'Istituto dispone di una propria Biblioteca nella sede dell'Istituto stesso.

Art. 41 – L'Istituto promuove il coordinamento della predetta Biblioteca e la programmazione degli acquisti secondo le proprie esigenze e favorisce coordinamento tra le biblioteche della stessa città e a livello internazionale.

TITOLO VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42 – Le eventuali modifiche al presente Statuto, approvate dal Moderatore, devono essere trasmesse alla Facoltà affiliante per la ratifica e l'approvazione dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

Art. 43 – Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati nel presente Statuto si applicano le norme del Diritto canonico universale e particolare.

Art. 44 – Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte del **Dicastero per la Cultura e l'Educazione** e del Moderatore.

REGOLAMENTO

TITOLO I – NORME GENERALI DEGLI STUDI

Art. 1 – L’Istituto Teologico Interdiocesano “Giuseppe Toniolo” delle diocesi di Belluno-Feltre - Treviso - Vittorio Veneto, affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto (FTTr), ha sede presso il Seminario Vescovile di Treviso (Piazzetta Benedetto XI, 2 – 31100 Treviso).

TITOLO II – AUTORITÀ E ORGANISMI COLLEGIALI

Art. 2 – Nomina del Direttore

- a) Per la designazione del Direttore hanno diritto di voto tutti i Docenti, stabili e non stabili, del Consiglio di Istituto, il Preside o un suo delegato. Ciascun membro elettore può esprimere fino a tre preferenze.
- b) Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti, designa con votazione segreta la terna di nomi da presentare al Moderatore.
- c) Il Moderatore presenta al Preside della Facoltà il nominativo di uno dei tre candidati. Il Preside della Facoltà chiede il consenso del Consiglio di Facoltà con votazione segreta.
- d) Ottenuto il parere positivo del Consiglio di Facoltà, il Preside presenta al Gran Cancelliere il candidato per la nomina, previo il nulla osta della Commissione Episcopale del Triveneto.
- e) Qualora un docente scelto per la Direzione non sia stabile, viene nominato Pro Direttore, in attesa che venga avviata la procedura di stabilizzazione.

Art. 3 – Il Consiglio di Istituto

- a) Il Consiglio d’Istituto ha la responsabilità deliberativa sull’Istituto, secondo quanto indicato nello Statuto art. 13, b.
- b) Il Consiglio d’Istituto è composto da:
 1. Direttore, che lo presiede;
 2. Vice-direttore;
 3. Docenti stabili dell’Istituto;
 4. Segretario e vicesegretario;
 5. Due rappresentanti dei docenti non stabili dell’Istituto, eletti per un biennio dal Collegio docenti con regolare votazione a scrutinio segreto;
 6. Due rappresentanti degli studenti dell’Istituto, eletti per un biennio con regolare votazione a scrutinio segreto.

- c) Tutti i membri che compongono il Consiglio d'Istituto, eccetto il segretario e il vice segretario, hanno diritto di voto.
- d) Il Direttore può invitare a partecipare anche i Rettori dei seminari e i Superiori delle comunità religiose che hanno studenti iscritti, senza diritto di voto.

Art. 4 – Il Collegio Docenti

- a) È composto da tutti i Docenti stabili e non stabili; di diritto vi prendono parte anche i Rettori dei Seminari di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto; possono essere invitati anche i Superiori delle comunità religiose che hanno studenti iscritti; i Rettori possono invitare anche gli assistenti o i responsabili delle diverse comunità educative.
- b) Si riunisce di norma tre volte all'anno, su convocazione del Direttore, o dietro richiesta scritta di un terzo dei membri, avendo come compito quanto previsto nello Statuto Art. 13.
- c) Si riunisce altre due volte all'anno per incontri tematici di approfondimento relativi alle materie di insegnamento, al fine di creare una sensibilità comune tra docenti e per favorire il lavoro di sintesi che gli studenti dovranno realizzare in proprio.
- d) Tutti i docenti dell'Istituto fanno parte anche del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 5 – Criteri generali di funzionamento degli organismi accademici collegiali

- a) Per la validità di deliberazioni e mozioni delle autorità e degli organismi collegiali è richiesto che:
 - 1. gli aventi diritto siano convocati almeno sette giorni prima mediante lettera inviata per posta cartacea, elettronica, o fax;
 - 2. siano presenti almeno i due terzi degli aventi diritto;
 - 3. le deliberazioni siano prese a maggioranza assoluta dei votanti (superiore alla metà dei votanti).
- b) I membri del Consiglio di Istituto partecipano personalmente e non per delega.
- c) Quando si affrontano questioni relative a singole persone i rappresentanti degli studenti si congedano temporaneamente dal Consiglio.
- d) Le deliberazioni riguardanti le persone saranno prese a scrutinio segreto. In tal caso è possibile il voto per delega.
- e) Le deliberazioni dovranno essere comunicate a tutti i rispettivi membri.

TITOLO III - DOCENTI

Art. 6 – I Docenti stabili

- a) I Docenti stabili (ordinari e straordinari) si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico. In particolare, sono tenuti a:
1. attendere alle mansioni di insegnamento con almeno 6 ore di lezioni settimanali.
 2. offrire assistenza scientifica agli studenti seguendo i lavori scritti validi per il conseguimento dei titoli accademici;
 3. occuparsi della ricerca scientifica nella materia di insegnamento;
 4. contribuire al progresso della disciplina insegnata, pubblicando ogni anno almeno un nuovo lavoro scritto (articolo, saggio, studio);
 5. collaborare alla promozione di iniziative accademiche, curandone la programmazione e lo svolgimento;
 6. assumere eventuali incarichi istituzionali.
- b) I Docenti stabili avranno cura di presentare al Direttore dell'Istituto e al Preside della FTTr una relazione triennale sulla propria attività scientifica ed accademica.

Art. 7 – I Docenti non stabili

- a) I docenti non stabili (incaricati, a contratto e invitati) ricevono la *missio canonica* o *venia docendi* dal Moderatore dell'Istituto, su proposta del Consiglio di Istituto.
- b) Le nomine hanno effetto fino all'ultimo giorno dell'anno accademico, fatto salvo l'espletamento degli obblighi di esame previsti fino alla sessione invernale dell'anno accademico successivo.

TITOLO IV - STUDENTI

Art. 8 – Gli studenti si possono iscrivere come *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

- a) Sono *studenti ordinari* coloro che, aspirando ai gradi accademici, frequentano tutti i corsi previsti e non sono iscritti a un'altra Facoltà ecclesiastica o civile. Rientrano nella categoria di *studenti ordinari* anche gli *studenti fuori corso*. Gli *studenti ordinari*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto ecclesiastico a cui appartengono, sono tenuti a versare la tassa d'iscrizione e l'intera quota prevista per ciascun Anno Accademico.

- b) Sono *studenti straordinari* coloro che, non avendo il titolo prescritto per il ciclo che frequentano (il diploma di maturità, come previsto per l'ammissione all'Università di Stato), hanno però dimostrato di esser idonei agli studi teologici; possono frequentare i corsi di tutte le discipline, con relativo esame, ma non potranno accedere al titolo accademico di Baccalaureato.
1. Gli *studenti straordinari*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto a cui appartengono, sono tenuti a versare la tassa d'iscrizione e l'intera quota prevista per ciascun Anno Accademico.
- c) Si definiscono *studenti uditori* coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi. Possono essere iscritti come *studenti uditori* anche i seminaristi provenienti dagli Studi Teologici di Seminari diocesani non affiliati alla Facoltà del Triveneto. Agli studenti uditori è concesso di seguire un numero di corsi per un massimo di 30 ECTS.
1. Gli *studenti uditori*, personalmente o tramite le amministrazioni dell'istituto ecclesiastico a cui appartengono, sono tenuti a versare la tassa di iscrizione e la quota relativa ai corsi che frequentano. Possono accedere alla propria PPS, nella quale vengono registrati gli esiti degli esami e degli elaborati scritti, ma non ricevono il libretto dello studente.
 2. Gli *studenti uditori* che provengono da Studi Teologici di Seminari diocesani non affiliati alla Facoltà Teologica del Triveneto, possono essere accolti come *studenti ordinari*, su richiesta del proprio Direttore: gli esami sostenuti presso lo Studio Teologico di provenienza potranno essere omologati senza voto, a discrezione del Direttore dell'Istituto, per un massimo di 60 ECTS.
- d) Sono *studenti ospiti* coloro che, essendo iscritti ad un'altra Facoltà teologica, o a un altro Istituto, su richiesta del proprio Direttore, ottengono dal Direttore dell'Istituto la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenerne i relativi esami. Possono seguire un numero di corsi per un massimo di 30 ECTS.
1. Gli *studenti ospiti*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto a cui appartengono, devono versare la quota relativa ai corsi frequentati, senza tassa di iscrizione. Possono accedere alla propria PPS, nella quale vengono registrati gli esiti degli esami e degli elaborati scritti, ma non ricevono il libretto dello Studente.
 2. Gli *studenti ospiti* che provengono da Istituti Teologici Affiliati, o da altri Istituti collegati alla Facoltà Teologica del Triveneto, possono

essere accolti come *studenti ordinari*, su richiesta del proprio Direttore: gli esami sostenuti presso l'Istituto di provenienza possono essere omologati con voto.

Art. 9 – Gli studenti possono essere convocati dal Direttore, in assemblea generale o per classi, per esaminare aspetti e problemi relativi alla vita dell'Istituto.

TITOLO VII - ORDINAMENTO DEGLI STUDI E DEI CORSI

Corsi

Art. 10 – Corsi seminariali ed elaborati scritti

- a) I corsi seminariali approfondiscono tematiche particolari e costituiscono un avviamento alla ricerca scientifica. Si concludono, di norma, con la consegna di un elaborato scritto che consente il riconoscimento di 3 ECTS.
 1. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare un corso seminariale nel secondo, terzo e quarto anno. Il docente è tenuto a comunicare in Collegio Docenti il tema e la modalità di svolgimento del seminario prima del suo inizio.
 2. Il corso dura un semestre e si svolge sotto la direzione di un docente che orienterà gli studenti ad approfondire la tematica in oggetto attraverso l'affidamento di un tema a ciascuno studente. All'inizio, il docente comunica agli studenti la modalità di svolgimento, proporzionata con gli obiettivi di un seminario del ciclo istituzionale.
 3. L'elaborato scritto, frutto della riflessione circa il tema affrontato ed esposto in aula, consiste in un lavoro redatto secondo le norme metodologiche e tipografiche dell'Istituto, composto da un minimo di 6 a un massimo di 10 cartelle. Va depositato in forma cartacea e digitale in Segreteria entro i termini stabiliti da calendario.

Obbligo di frequenza

Art. 12 – Gli studenti sono tenuti a frequentare *de visu* le lezioni, fatte salve le deroghe previste all'Art. 35 dello Statuto. È fatto divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni. È consentito l'utilizzo di *notebook* e *tablet* solo per motivi didattici. La mancata osservanza di questa disposizione comporterà una sanzione disciplinare.

Esami

Art. 13 – Gli esami possono essere sostenuti oralmente o per iscritto presso la sede di Treviso.

- a) La segreteria fissa gli esami tenendo conto della disponibilità dei docenti, ai quali chiede di poter garantire un'equa distribuzione degli appelli lungo l'intero arco della sessione.
- b) L'iscrizione agli esami avviene tramite la Pagina Personale dello Studente (PPS), a cui si può accedere tramite pagina web dell'Istituto.
- c) Ogni studente, dalla propria PPS, può modificare l'iscrizione all'esame, oppure ritirarsi per rinviare l'esame ad altra sessione, fino a due giorni prima dell'appello stesso.
- d) Dopo tale scadenza, lo studente che ritenesse di non poter sostenere l'esame è tenuto a presentarsi personalmente al docente. In caso contrario, non potrà sostenere l'esame nella stessa sessione, né in quella successiva.
- e) Nel caso l'esame non fosse superato, normalmente lo studente non potrà ripeterlo nella stessa sessione.
- f) Non è possibile sostenere due esami nello stesso giorno.
- g) La consuetudine di lasciare allo studente la possibilità di presentare un argomento "a piacere" nei primi 8-10 minuti dei circa 20 previsti per l'esame, mira a far maturare la capacità di esporre un tema ben delimitato entro dei tempi stabiliti, ma non costituisce in alcun modo un obbligo per il docente, né tantomeno un diritto dello studente. È però opportuno che ciascun docente chiarisca durante il corso le modalità di esame.

Art. 14 – Gli studenti, in sede d'esame, saranno aiutati da ciascun docente a prendere coscienza del proprio livello di preparazione in rapporto ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti.

Baccalaureato

- a) L'esame di Baccalaureato è composto di **due parti**:
 - 1. La stesura di un elaborato scritto «che dimostri la capacità di esposizione di un tema secondo il metodo della ricerca scientifica» (Statuto, 37c);
 - 2. Il superamento di un esame accademico conclusivo «che accerti il livello della formazione teologica acquisita dallo studente» (Statuto, 37d).
- b) L'**elaborato scritto**, di lunghezza complessiva tra i 55.000 e i 90.000 caratteri, spazi inclusi, deve dimostrare la capacità di affrontare in modo scientifico un tema teologico utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti nel corso degli studi. Deve trattarsi di un lavoro analitico e sintetico con il quale il candidato dimostra di aver approfondito il tema, recependo le indicazioni del docente relatore di tesi.

c) La **prova orale**, della durata di sessanta minuti, è suddivisa in due colloqui consecutivi di trenta minuti ciascuno alla presenza di una Commissione composta da due docenti più un Presidente, sulla base di un Tesario che prevede cinque aree teologiche uguali per tutti gli istituti (fondamentale, dogmatica e morale).

Nel **primo colloquio** il candidato presenta in modo sintetico l'elaborato scritto (tema, obiettivo, risultati della ricerca), cercando di inserirlo e collegarlo con una delle cinque aree teologiche. Il tempo previsto è di 10 minuti per la presentazione e 20 minuti per il dialogo con il relatore e la Commissione.

Il **secondo colloquio** del candidato verterà su una delle cinque aree, diversa da quella dell'elaborato scritto comunicata dalla Segreteria allo studente 48 ore prima. Sarà compito del candidato impostare la propria riflessione a partire dall'area assegnata in modo tale da valorizzare le conoscenze acquisite ed esprimendo la propria capacità analitica e sintetica. Spetta al secondo docente entrare in dialogo con quanto proposto. Il docente relatore e il Presidente possono opportunamente intervenire.

- a) Lo scopo dell'esame orale è verificare la capacità di sintesi e di elaborazione personale che lo studente ha maturato al termine del percorso di teologia; tenendo conto che siamo al primo ciclo, si richiede che la capacità di sintesi ed elaborazione personale siano almeno iniziali.
- b) La Commissione è composta dal relatore di tesi, da un docente dell'Istituto e dal Presidente, che può essere il Preside della Facoltà Teologica, un suo delegato, oppure un altro docente della sede (ad es. direttore o vicedirettore). Può essere prevista la presenza di un altro docente.
- c) La valutazione finale è data dal 70% della media ponderata dei voti degli esami del quinquennio e per il 30% dal voto dell'esame di Baccalaureato (15% per l'elaborato scritto [8 ECTS] e 15% dell'esame orale [7 ECTS]).

Versione provvisoria sulla base del precedente Regolamento dello Studio Teologico Interdiocesano Treviso – Vittorio Veneto approvato dal Consiglio di Istituto e dal Moderatore del 3 febbraio 2020.

Parte Prima

Informazioni Generali

AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICIALI

Facoltà Teologica del Triveneto

Gran Cancelliere

S.E. Rev.ma mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia

Vice Gran Cancelliere

S.E. Rev.ma mons. Claudio Cipolla, Vescovo di Padova

Preside

Prof. Dott. don Andrea Toniolo

Segretario generale

Prof. Dott. don Gaudenzio Zambon

Istituto Teologico Interdiocesano di Belluno-Feltre - Treviso - Vittorio Veneto

Moderatore

S.E. Rev.ma mons. Michele Tomasi, Vescovo di Treviso

Pro-Direttore

Prof. Dott. don Stefano Didonè

Vice Direttore

Prof. Dott. mons. Alberto Sartori

Segreteria

Prof. MariaElena Menegazzo, Cooperatrice Pastorale Diocesana

Prof. Dott. don Alessandro Ravanello

ELENCO DOCENTI *ad quinquennium* (2023-2028)

- BELLEZZA don ALESSANDRO - alebel@cheapnet.it
Via Roma, 42 - 31057 Silea (TV) - 0422 360070
- BIAGI prof. LORENZO - lorenzo.biagi58@gmail.com
Via S. Fosca, 23 - 31055 Santa Cristina di Quinto (TV) - 0422 3704576
- BONOMO mons. FERRUCCIO LUCIO - luciobonomo@diocesiv.it
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324875
- CHIOATTO mons. STEFANO - stefanochioatto@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324856
- DAL CIN don ANDREA - donandreadalcin@fastmail.com
Largo del Seminario, 2 - 31029 Vittorio Veneto (TV)
- DALLE FRATTE don SANDRO - donsandrodallefratte@diocesiv.it
Piazza Castello, 25 - 30033 Noale (VE) - 41 440034
- FIOCCO don DAVIDE - davidefiocco@ymail.com
Via Col Cumano, 1 - 32035 Santa Giustina Bellunese (BL) - 0437 858324
- FRANCHETTO mons. FABIO - fabio.franchetto@tin.it
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324855
- FREGONESE don DANIELE - daniele.fregonese@gmail.com
Piazza Sant'Andrea, 2 - 31100 Treviso - 0422 540661
- GIRARDI prof. DAVIDE - dgirardi12@gmail.com
Via Sicilia, 22 int. 19 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
- MARCATO don MICHELE - michele.marcato34@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324841
- PASINATO don MATTEO - don.pasinato.@libero.it
Corso A. Fogazzaro, 254 - 36100 VICENZA - 0444 1324985
- PAVAN don Giancarlo - giancarlo.pavan78@gmail.com
Via Roma, 37 - 31022 Preganziol (TV)
- PAVONE mons. DONATO - donatopavone@diocesiv.it
Piazza Sant'Andrea, 2 - 31100 Treviso - 0422 540661
- PERTILE don LUCA - lucapericle@gmail.com
Piazza Cadorna, 19 - 31020 Fontane di Villorba (TV)
- PIZZATO don LUCA - donlucapiz@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324838

- PURICELLI don DIEGO - diego.puricelli@gmail.com
Via San Lucano, 18 - 32100 Belluno (BL)
- RAVANELLO don ALESSANDRO - ravanelloalessandro@gmail.com
Via Roma, 358 - 30022 Ceggia (VE)
- SARTORI mons. ALBERTO - alberto.sartori@seminariovittorioveneto.it
Largo del Seminario, 2 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - 0438 948443
- ZANETTI don FEDERICO - fedza72@gmail.com
Via Pastrengo, 6 - 33174 Fontanafredda (PN)

ELENCO DOCENTI INCARICATI A.A. 2023-2024

- BARBISAN don PAOLO - donpaolobarbi@gmail.com
Via Roma, 37 - 31022 Preganziol (TV) - 0422 633046
- BISCARO prof.ssa SARA, Cooperatrice Past. - sara.biscaro80@gmail.com
Via Pagani, 2 - 36100 Vicenza
- BORANGA dott.ssa LUCIA - luciaboranga@gmail.com
Via Cima Mandria 11 - 31044 Montebelluna (TV)
- GIACOMETTI don GERARDO - gerardo.giacometti.65@gmail.com
Via Quirini, 1 - 31030 Castello di Godego (TV) - 0423 468937
- GIUFFRIDA don GIOVANNI - donjoshg@libero.it
Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso - 0422 23243
- LAURITA mons. ROBERTO - lauritaroberto@libero.it
Largo San Giorgio, 8/a - 33170 Pordenone - 0434 26681
- PIVATO don GIANCARLO - d.giancarlopivotato@gmail.com
Via Longhin, 7 - 31100 Treviso
- POZZOBON prof. MICHELE - michele.pozzobon1955@gmail.com
Via Sant' Ambrogio, 34 - 31100 Treviso
- SOTTANA don VIRGILIO - d.virgilio.so@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324810
- TONDATO don ROBERTO - cancelleria@diocesiconcordiapordenone.it
Via del Seminario, 1 - 33170 Pordenone - 0434 508683
- VEDELAGO sorella LAURA - lauravedelago@discepoledelangelo.it
Via Poisolo, 34/b - 31033 Castelfranco Veneto (TV)

SEDE

Seminario Vescovile di Treviso
P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 TREVISO
Tel. 0422 324831 - Fax 0422 324836

Direttore: direttore@itigt.it
Segreteria: segreteria@itigt.it

Sito web: www.itigt.it

ISCRIZIONE – DOCUMENTI NECESSARI

Per l'iscrizione sono richiesti:

- domanda di iscrizione su modulo scaricabile dal sito;
- titolo di studi superiori, valido per l'ammissione all'Università;
- 1 fotografia formato tessera o in file jpeg;
- lettera di presentazione del parroco o del proprio superiore religioso;
- documento di identità valido;
- versamento dei diritti di segreteria.

L'accoglienza della domanda di iscrizione avviene mediante un colloquio previo con il direttore.

TASSE ACCADEMICHE

Diritti di segreteria (per tutti, al momento dell'iscrizione)	€ 60,00
Studente Ordinario/Straordinario (entro il 31/10/2023)	
- ISEE 2022 superiore a € 30.000	€ 900,00
- ISEE 2022 da € 24.000 a € 30.000 (- 15%)	€ 765,00
- ISEE 2022 da € 16.000 a € 24.000 (- 30%)	€ 630,00
- ISEE 2022 inferiore a € 16.000 (- 50%)	€ 450,00
Studente Uditore/Ospite (fino a 30 ECTS)	€ 25,00 x ECTS
Studente Ospite FTTR (no Diritti di segreteria)	€ 25,00 x ECTS
Studente Fuori Corso (entro il 29/02/2024)	€ 300,00
Esame finale di Baccalaureato: (alla consegna dell'elaborato)	€ 80,00

La presentazione della dichiarazione ISEE per ottenere la riduzione sulla tassa d'iscrizione va effettuata contestualmente all'iscrizione.

La presentazione oltre il termine previsto comporta il pagamento dell'intera tassa stabilita.

Il pagamento delle Tasse accademiche dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso la propria Pagina Personale Studente (PPS).

BIBLIOTECHE

TREVISO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Direttore: Mons. Stefano Chioatto

Indirizzo: P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso

Tel. 0422 324821 - Fax 0422 324890

E-mail: biblioteca.seminario@diocesitv.it

Catalogo on-line: <http://opac.regione.veneto.it/SebinaOpac/Opac>

Orario di apertura:

Lunedì dalle 14.30 alle 18.30

Martedì dalle 14.30 alle 20.30

Mercoledì dalle 8.30 alle 12.30

Giovedì dalle 14.30 alle 18.30

VITTORIO VENETO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Direttore: Don Paolo Astolfo

Indirizzo: Largo del seminario, 2 - 31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel. 0438 948414 E-mail: biblioseminario@seminariovittorioveneto.it

Sito web:

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/.do>

<https://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do>

Orario di apertura:

Lunedì 9.00 – 12.00 15.30 – 18.00

Martedì 9.00 – 12.00 15.30 – 18.00

Mercoledì 9.00 – 12.00

Giovedì 15.30 – 18.00

Venerdì 15.30 – 18.00

PIANO GENERALE DEI CORSI

(ECTS = European Credit Transfer and Accumulation System; CE = Crediti ecclesiastici).

Area Filosofico- Antropologica	Codice	CE	ECTS
Antropologia filosofica	ITFA01	3	5
Filosofia morale	ITFA02	3	5
Metafisica e teologia filosofica	ITFA03	4	6
Psicologia generale e della religione	ITFA05	5	8
Sociologia generale e della religione	ITFA06	3	5
Storia della filosofia I	ITFA07	6	9
Storia della filosofia II	ITFA09	6	9
Filosofia della religione	ITFA08	2	3
Epistemologia	ITFA10	2	3
Seminario filosofico (filosofia della natura)	ITS___	2	3
Area Teologico-Positiva			
Introduzione alla Bibbia	ITTP01	6	8
AT I: Pentateuco e storici	ITTP03	5	8
AT IV: Salmi	ITTP06	2	3
AT II: Profeti	ITTP04	5	8
AT III: Sapienziali	ITTP05	3	5
NT I: Vangeli sinottici e Atti	ITTP07	6	10
NT II: Letteratura paolina e altre lettere	ITTP08	5	8
NT III: Letteratura giovannea	ITTP09	5	8
Patrologia I	ITTP10	3	5
Patrologia II	ITTP11	3	5
Storia della Chiesa I	ITTP12	6	9
Storia della Chiesa II	ITTP13	6	9
Metodologia della ricerca teologica	ITCP00	1	2
Greco biblico	ITCP02	2	3
Ebraico biblico	ITCP03	2	3
Area Teologico-Sistematica			
Filosofia e teologia	ITTS01	4	6
Teologia fondamentale	ITTS02	4	6
Cristologia e Mariologia	ITTS03	5	8
Mistero di Dio – Trinitaria	ITTS05	5	8
Teologia delle religioni	ITTS06	2	3

Piano generale dei corsi

Antropologia teologica ed escatologia	ITTS07	6	10
Ecclesiologia	ITTS08	4	6
Introduzione alla teologia contemporanea	ITTS09	2	3
Introduzione ai Sacramenti	ITTS10	3	4
Sacramento del Matrimonio	ITTS13	2	3
Sacramento dell'Ordine e ministeri	ITTS12	2	3
Sacramenti dell'iniziazione cristiana	ITTS11	3	5
Liturgia fondamentale	ITTS14	2	3
Liturgia III – anno liturgico	ITTS16	2	3
Morale fondamentale	ITTS18	5	8
Morale sessuale	ITTS20	5	8
Morale sociale	ITTS19	5	8
Morale della vita fisica – bioetica	ITTS21	2	3
Teologia spirituale	ITTS22	2	3
Diritto Canonico I	ITTS23	4	6
Diritto Canonico II	ITTS24	4	6
Teologia pastorale fondamentale	ITC01	4	6

Corsi complementari e seminari			
Corso complementare 1	ITS_____	2	3
Corso complementare 2	ITS_____	2	3
Seminario	ITS_____	2	3
Seminario	ITS_____	2	3

Nuova Intesa MIUR – CEI

L'Istituto Teologico Interdiocesano, in seguito alla nuova Intesa MIUR-CEI per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche del 28 giugno 2012 firmata dal Ministro dell'Istruzione e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, concernente i profili di qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica e con riferimento alla lettera di S. Ecc. Rev.ma Mons. Mariano Crociata, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, del 20 luglio 2012, prot. N. 563/2012, a partire dall'Anno Accademico 2012/2013, offre agli studenti la possibilità di frequentare alcune importanti discipline di indirizzo dell'IRC. Detti corsi saranno tenuti in collaborazione con l'ISSR Giovanni Paolo I.

CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

<u>I ANNO</u>	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Storia della Chiesa I	6	-	Chioatto mons. Stefano	9
Storia della Chiesa II	-	6	Chioatto mons. Stefano	9
Patrologia I	3	-	Fiocco don Davide	5
Patrologia II	-	3	Fiocco don Davide	5
Liturgia fondamentale	2	-	Bonomo mons. Lucio	3
Introduzione alla Bibbia I	3	-	Marcato don Michele	4
Introduzione alla Bibbia II	-	3	Marcato don Michele	4
Psicologia generale	3		Pavan don Giancarlo	5
Psicologia della religione	-	2	Pavan don Giancarlo	3
Pentateuco	2	3	Pizzato don Luca	8
Metod. della ricerca teol.	-	2	Chioatto mons. Stefano	2
Totale ore settimanali	19	19	Totale crediti	57

<u>II ANNO</u>	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Sociologia gen. e della relig.	3	-	Girardi prof. Davide	5
Pentateuco	2	3	Pizzato don Luca	8
Storia della Filosofia II	3	-	Sartori mons. Alberto	5
Metafisica e teologia filosofica	2	-	Biagi prof. Lorenzo	3
Introduzione alla Bibbia II	3	-	Marcato don Michele	4
Teologia fondamentale	2	2	Vedelago sorella Laura	6
Psicologia generale	3	-	Pavan don Giancarlo	5
Storia della Chiesa II	-	6	Chioatto mons. Stefano	9
Patrologia II	-	3	Fiocco don Davide	5
Psicologia della religione	-	2	Pavan don Giancarlo	3
Antropologia Filosofica	-	3	Pavone mons. Donato	5
Totale ore settimanali	18	19	Totale crediti	59

Piano dei corsi per l'anno 2023-2024

III –V ANNO	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Diritto canonico I	4	-	Franchetto mons. Fabio	6
Teologia spirituale	2	-	Dalle Fratte don Sandro	3
Antropologia teologica	3	3	Ravanello don Alessandro	10
Morale sociale	3	3	Pasinato don Matteo	10
NTI - Vangeli Sinottici e Atti	3	3	Zanetti don Federico	10
Ecclesiologia	2	2	Pertile don Luca	6
Salmi	2	-	Dal Cin don Andrea	3
Liturgia III - Anno liturgico	-	2	Bellezza don Alessandro	3
Morale della vita fisica	-	2	Puricelli don Diego	3
Musica sacra	-	2	Pozzobon prof. Michele	2
Seminario psicologia d. religione	-	2	Pavan don Giancarlo	3
Totale ore settimanali	19	19	Totale crediti	63

<u>Opzionali e Complementari</u> <u>(2023/2024 - ciclo A)</u>	Ore	Docente	ECTS CFU
Pedagogia generale (ciclo A)	42	Magoga prof.ssa Cecilia	6
Didattica generale (ciclo B)	30	Cestaro prof.ssa Margherita	4
Teoria della scuola e legisl. scol. (ciclo A)	20	Baruzzo prof. Roberto	4
Programmazione didattica IRC (ciclo B)	20	Bellio prof.ssa Patrizia	4
Psic. della relazione educativa (ciclo A)	24	Pavone don Donato	4
Psic. dello sviluppo e dell'educaz. (ciclo B)	24	Pavan don Giancarlo	4
Lab. e Tirocinio A (relazione educ.)	12	Bellio prof.ssa Patrizia	6
Lab. e Tirocinio B (progr. didattica)	12	Bellio prof.ssa Patrizia	6

Parte Seconda

Programma dei corsi

A.A. 2023-2024

CORSI PROPEDEUTICI

ITCP00 - METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA (24 ore - 3 ECTS)
(prof. mons. Stefano Chioatto)

Obiettivi

Il corso di metodologia teologica introduce lo studente al metodo scientifico di studio e ricerca, partendo dall'esperienza dello studio accademico, passando per lo studio personale, con l'aiuto dei nuovi strumenti di lavoro: biblioteca, ricerca bibliografica, ricerca in rete attraverso l'uso di cataloghi bibliografici (OPAC e meta-OPAC) e delle altre risorse digitali o in internet, per arrivare alla stesura di un proprio testo seguendo le norme tipografiche in uso nel campo del sapere teologico, in modo particolare per ciò che riguarda le norme bibliografiche della Facoltà.

Programma

IL LAVORO TEOLOGICO

- Istituzioni e percorsi accademici
- Lo studio personale e i metodi di apprendimento
- I lavori di gruppo e i seminari

LE FONTI DEL SAPERE TEOLOGICO

- Fonti e strumenti riguardanti la Sacra Scrittura
- Fonti e strumenti riguardanti la Tradizione: Padri, scrittori cristiani, Concili, Magistero
- Dizionari, opere generali, collane, riviste delle discipline teologiche
- La ricerca attraverso internet

IN BIBLIOTECA

- Le chiavi di accesso per una proficua ricerca
- La consultazione dello schedario cartaceo, di repertori, di cataloghi a stampa.
- La consultazione degli schedari on-line (OPAC)

LA RACCOLTA DEL MATERIALE DI RICERCA

- Schede bibliografiche
- Schede di citazione

LA BIBLIOGRAFIA E LE CITAZIONI

- L'elenco bibliografico Le differenti tipologie di citazione e i differenti livelli bibliografici
- L'area della responsabilità (autore) L'area del titolo

- Le note editoriali
- La paginazione

LA STESURA DI UN TESTO

- Lavoro preparatorio
- Indicazioni tipografiche per la stesura
- Tipologie di elaborati scritti
- Composizione dei testi

Avvertenze

Le lezioni si svolgeranno di norma in biblioteca, luogo dove sono presenti i principali strumenti della ricerca. Ciò faciliterà le esemplificazioni, la familiarizzazione dello studente con i materiali e gli strumenti, la ricerca in campo.

Lo studente sarà condotto attraverso ricerche personalizzate guidate, alla corretta citazione di un testo dalle fonti originali, bibliche, magisteriali, storiche e teologiche, alla stesura di un elenco bibliografico, a produrre risultati di una ricerca via internet, a localizzare il materiale in biblioteca, a consultare i cataloghi cartaceo e a stampa presenti e quello dei periodici.

Bibliografia

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2010.

LORIZIO G. – GALANTINO N., (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004³.

AREA FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA

<p>ITFA01 - ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (36 ore - 5 ECTS) <i>(prof. mons. Donato Pavone)</i></p>

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla natura, al metodo e ai contenuti fondamentali dell'antropologia filosofica. Gli alunni sono invitati a percorrere un vero e proprio viaggio attorno all'uomo, ai fenomeni che lo riguardano e alla sua identità più profonda.

Programma

La natura della filosofia, la questione antropologica e i tratti costitutivi dell'antropologia filosofica sono gli argomenti introduttivi al corso, che prevede in primis il tentativo di situare la riflessione sull'uomo all'interno del contesto articolato della filosofia contemporanea, in particolare di quella italiana.

Pertanto, dopo aver gettato uno sguardo panoramico sulla cultura attuale, ci si dedicherà al postmoderno, al nichilismo contemporaneo, al naturalismo e al postumanesimo, considerati nelle loro coordinate essenziali e nei loro risvolti esistenziali. L'obiettivo è di raccogliere delle sfide e farne degli stimoli alla riflessione, con l'intento di provare a vedere se e come sia possibile ri-pensare l'uomo oggi.

Il percorso prevede, infine, la proposta di tre sentieri antropologici:

- 1) l'uomo come cercatore della verità e la cura del pensiero;
- 2) l'uomo e il suo vissuto spazio-temporale;
- 3) la persona umana e la libertà.

Le tre vie battute si riveleranno matrici di molte questioni, tematiche e prospettive appannaggio della filosofia dell'uomo.

Avvertenze

Sono previste lezioni di tipo frontale. Non mancheranno occasioni di dialogo, dibattito e confronto. La dispensa dell'insegnante verrà consegnata strada facendo.

Il materiale didattico messo a disposizione degli studenti mira a stimolarne lo studio, l'approfondimento e la ricerca. All'occorrenza, saranno utilizzati contributi audio e video. È parte integrante dell'itinerario pure la lettura di un'opera di un filosofo contemporaneo, da scegliersi tra quelle suggerite in classe (cfr. Bibliografia aggiuntiva).

Bibliografia

CAMPDONICO A., *L'uomo. Lineamenti di antropologia filosofica*, Rubettino, Catanzaro 2013.

CIMINO A. – COSTA V. (a cura), *Storia della fenomenologia*, Carocci, Roma 2013.

GALANTINO N., *Sulla via della persona. La riflessione sull'uomo: storia, epistemologia, figure e percorsi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.

MIANO F., *Dimensioni del soggetto. Alterità, relazionalità, trascendenza*, Ave, Roma 2003.

MONDIN B., *Storia dell'Antropologia Filosofica* (2 volumi), ESD, Bologna 2001.

- PAVONE D., *La fenomenologia di Max Scheler. Il tragitto dalla matrice husserliana ad una singolare prospettiva etica*, «Archivio Teologico Torinese», 17 (2011/2), 380-401.
- , *L'etica materiale dei valori. L'assiologia di Max Scheler*, «Archivio Teologico Torinese», 18 (2012/1), 120-139.
- , *La centralità della persona nell'etica di Max Scheler*, «Archivio Teologico Torinese», 19 (2013/1), 124-142.
- , *Dal soggetto kantiano al dasein heideggeriano. Per una filosofia scienza dell'essere*, «Archivio Teologico Torinese», 21 (2015/2), 377-397.
- , *La testimonianza educativa. Una riflessione sugli stili educativi. II*, «La Rivista del Clero Italiano» 2 (2017), 140-156.
- , *La malattia, tra fragilità e cura. Una paradossale opportunità*, «La Rivista del Clero Italiano» 3 (2018), 140-156.
- , *C'è sempre un di più da cui si viene e verso cui si tende. La cura come relazione e reciproca competenza*, «Tredimensioni» 3 (2019).
- RICONDA G. – CIANCIO C. (A CURA), *Filosofi italiani contemporanei*, Mursia, Milano 2013.

<p>ITFA05 - PSICOLOGIA GENERALE (5 ECTS – 36 ore) <i>(prof. don Giancarlo Pavan)</i></p>

Obiettivi

Il corso intende avviare alla conoscenza basilare del dato psichico e di quella forma di sapere che scientificamente lo spiega o comprende. Il suo scopo è stimolare lo studente ad acquisire la capacità di orientarsi nel mondo variegato e complesso della psicologia.

Programma

Nella sua parte introduttiva il corso considera alcune tra le più rilevanti questioni epistemologiche con le quali si misura l'odierna psicologia. In un secondo momento accosta le teorie della personalità che hanno fatto la storia della psicologia e si pongono come le principali matrici di quelle attuali; il tema della personalità sarà peraltro filo conduttore e chiave interpretativa di gran parte dei contenuti del corso.

Relativamente a ciascuna teoria/corrente psicologica verranno presentate le diverse concezioni di sviluppo e maturità, unitamente ad una valutazione critica; non mancherà un accenno ai connessi differenti approcci psicoterapeutici. In un terzo momento, volendo mettere a tema le strutture e le dinamiche della psiche umana, il corso prenderà in esame soprattutto i diversi livelli e processi dello

psichismo, quali: gli istinti, gli affetti e le emozioni; il sistema motivazionale; sensazione, percezione e attenzione; la memoria; l'apprendimento; il pensiero e le condotte intelligenti. Infine, verranno fatti almeno alcuni cenni introduttivi alle neuroscienze.

Avvertenze

Sono previste lezioni frontali, che il docente svolgerà soprattutto servendosi della proiezione di *slides* (le medesime, reperibili on-line, saranno prontamente messe a disposizione degli studenti); lo studio degli argomenti (esposti a lezione) nei manuali, necessario anche in vista di una adeguata preparazione all'esame, viene lasciato allo studente.

È necessario munirsi dei due testi obbligatori (i manuali di Gambini) indicati al principio della bibliografia. Talora verrà fornito del materiale didattico integrativo, con l'intento di facilitare e accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nel lavoro di studio e approfondimento degli argomenti proposti.

Nella bibliografia sono inoltre indicati diversi testi per l'approfondimento lasciato all'interesse e all'iniziativa personali (ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite lungo lo svolgimento del corso).

Se in un appello ci sono più di 8 iscritti complessivi (ISSR + STI), l'esame sarà *scritto* (diversamente sarà orale), e il programma d'esame sarà presentato agli studenti nel dettaglio lungo il corso delle lezioni.

Bibliografia

Testi obbligatori

- Per la parte dinamica:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. I processi dinamici, I*, Franco Angeli, Milano 2008².

- Per la parte cognitiva:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. I processi cognitivi, II*, Franco Angeli, Milano 2008².

Testi suggeriti per un libero approfondimento personale

AGLIOTI S.M. – BERLUCCHI G., *Neurofobia: chi ha paura del cervello?*, Cortina, Milano 2013.

ANOLLI L. – LEGRENZI P., *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2012⁵.

BARILE E., *Pensare Damasio. Due o tre cose che so di lui*, Franco Angeli, Milano 2013.

CANESTRARI R. – GODINO A., *Introduzione alla psicologia generale*, Mondadori, Milano 2002.

- CASTIGLIONI M. – CORRADINI A., *Modelli epistemologici in psicologia. Dalla psicoanalisi al costruzionismo*, Carocci, Roma 2011.
- CECCARELLI, G., *Elementi di epistemologia e di metodologia della psicologia*, Quattroventi, Urbino 2006.
- DAMASIO A.R., *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Adelphi, Milano 1995.
- , *Il sé viene alla mente. La costruzione del cervello cosciente*, Adelphi, Milano 2012.
- DE BENI R. – CARRETTI B. – MOÈ A. – PAZZAGLIA F., *Psicologia della personalità e delle differenze individuali*, Il Mulino, Bologna 2008.
- FERRARIS A. O., *La ricerca dell'identità*, Giunti, Firenze 2010.
- GENNARO A., *Introduzione alla psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna 2004.
- LEDoux J.E., *Il cervello emotivo. Alle radici delle emozioni*, Baldini e Castoldi, Milano 1998².
- , *Il sé sinaptico. Come il nostro cervello ci fa diventare quelli che siamo*, Raffaello Cortina, Milano 2004.
- LEGRENZI P. (a cura), *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna 2012⁵.
- LEGRENZI P. – UMILTÀ C., *Neuro-mania: il cervello non spiega chi siamo*, Il Mulino, Bologna 2009.
- LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G.C. (a cura), *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna 1999.
- MANCINI T., *Sé e identità. Modelli, metodi e problemi in psicologia sociale*, Carocci, Roma 2001.
- MAZZOCATO G., *Patire ed agire. L'insuperabile profilo morale dell'io e le aporie della teoria psicologica*, Glossa, Milano 1995.
- NASIO J.D., *Il piacere di leggere Freud*, Ma.Gi., Roma 2000.
- PARIS, L., *Teologia e neuroscienze: una sfida possibile*, Queriniana, Brescia 2017.
- PEDON A. – GNISCI A., *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna 2004.
- PERVIN L. A. – JOHN O.P., *La scienza della personalità*, Raffaello Cortina, Milano 2003.
- RONCO A., *Introduzione alla psicologia. 2. Conoscenza e apprendimento*, Il, LAS, Roma 2001⁵.
- , *Introduzione alla psicologia. 1. Psicologia dinamica, I*, LAS, Roma 2006⁶.
- SCILLIGO P., *La nuova sinfonia dei molti Sé*, LAS, Roma 2005.
- , *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica*, LAS, Roma 2009.

SIEGEL, D.J., *La mente relazionale: Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Cortina, Milano 2013.

———, *I misteri della mente. Viaggio al centro dell'uomo*, Cortina, Milano 2017.

ITFA06 - SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE (36 ore - 5 ECTS)

(prof. Davide Girardi)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti di base della disciplina sociologica, declinandoli in particolare sul versante dello studio dei fenomeni religiosi. Più nello specifico, si prenderà in considerazione l'analisi di questi ultimi alla luce delle più recenti evoluzioni proprie alle società complesse.

Programma

Il programma del corso prevede la seguente articolazione.

Nella sezione introduttiva si procederà all'illustrazione dei concetti di base dell'analisi sociologica, facendo riferimento soprattutto alle seguenti dimensioni:

- la modernità;
- l'azione sociale;
- i valori, le norme e le istituzioni;
- i processi di socializzazione e l'identità;
- la stratificazione sociale.

In un momento successivo, si lascerà spazio alla prospettiva sociologica sui fenomeni religiosi. Le dimensioni trattate saranno soprattutto le seguenti:

- definizioni di religione;
- i contenuti della religione (simboli, credenze, riti, morale);
- la religione da un punto di vista socio-organizzativo;
- identità e religione;
- fenomeni religiosi e mutamento sociale.

Avvertenze

I contenuti saranno proposti nel corso di lezioni frontali, ma sarà attivamente incoraggiata la discussione sui temi di volta in volta affrontati dal docente.

Bibliografia

Manuale di riferimento:

BAGNASCO A. - BARBAGLI M. - CAVALLI A., *Sociologia. I concetti di base*, Il Mulino, Bologna 2013³.

PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2013.

ITFA03 - METAFISICA (24 ore - 3 ECTS)

(prof. Lorenzo Biagi)

Obiettivi

Il corso si propone di presentare i termini essenziali e fondamentali dello sviluppo storico, le categorie e le argomentazioni, della ricerca metafisica dai Greci fino ai nostri giorni. Si tratta di una ricognizione non storicistica bensì legata all'impostazione della "storia dei concetti", in modo tale che gli studenti possano da un lato avere una cognizione di base dei problemi metafisici, e dall'altra anche l'opportunità di apprezzarne l'impianto teorico ed argomentativo.

In questo senso gli obiettivi educativi del corso mirano ad accompagnare gli studenti a padroneggiare le principali categorie metafisiche e soprattutto a mettere le basi per far crescere la capacità di articolare e di mettere a frutto la grammatica intellettuale tipica dell'argomentazione metafisica.

Programma

1. Introduzione e determinazione della ricerca metafisica nel campo della filosofia, rispetto alle scienze e in relazione agli studi teologici. Delucidazione semantica e terminologica delle principali categorie metafisiche classiche.
2. Nascita e sviluppi della metafisica come teologia, come ontologia, come gnoseologia. In questa prima parte verrà avvicinata la metafisica nella prospettiva della storia dei concetti e dello sviluppo del pensiero filosofico (da Platone a Hegel). Nell'esame dei rispettivi pensatori o scuole di pensiero, accanto alla critica si cercherà, di volta in volta, di individuare anche l'opportunità di recuperare apporti per una ricerca metafisica rinnovata.
3. L'attacco alla metafisica: Marx, Nietzsche, il neopositivismo logico, Heidegger.
 - a. Approfondimento circa la natura teoretica del nichilismo.
 - b. Approfondimento sulla natura logico-teoretica del relativismo.
4. La ripresa della ricerca metafisica tra "superamenti" e "riabilitazioni": Popper; la filosofia analitica; l'epistemologia postpositivistica; la filosofia analitica postempiristica; il secondo Wittgenstein.
5. Linee principali del dibattito tra analitici e continentali rispetto alla metafisica.
6. La ripresa della metafisica classica.
7. Il pensiero "post-metafisico": Derrida, Rorty, Vattimo, Habermas.
8. Dalla ricostruzione storica alla prospettiva teoretica:
 - a. L'essere nell'orizzonte della donazione. Tra fenomenologia ed ermeneutica.
 - b. Il visibile e il rivelato (J.-L. Marion).

- c. Sapere e sperare (P. Gilbert).
- d. Percorsi del riconoscimento (P. Ricoeur e A. Honneth).
- e. Pensare dopo e grazie alla fine della metafisica: il dono (J.-L. Marion, M. Hènaff)

9. Conclusioni: la metafisica come *drammatica dell'esistenza interrogante*. Il senso e il posto nella cultura odierna della domanda metafisica. Coltivare la domanda metafisica nella prospettiva del dono.

Avvertenze

Il metodo sarà preoccupato di articolare, durante la lezione, sia il momento espositivo e di commento ai testi fondamentali della ricerca metafisica, sia di spingere gli studenti alla lettura e allo studio degli autori fondamentali, con una verifica di volta in volta condotta in aula, mediante il coinvolgimento e l'esposizione da parte degli stessi studenti.

Bibliografia

Per lo studio personale si farà riferimento alla dispensa del docente e a singoli testi degli autori scelti per lo studio personale, così che per la preparazione dell'esame sarà utilizzata un'antologia degli scritti dei filosofi più importanti per la riflessione metafisica preparata dal docente.

Infine, per l'esame, lo studio dei testi:

BERTI E., *La ricerca della verità in filosofia*, Studium, Roma 2014.

HÉNAFF M., *Il dono dei filosofi. Ripensare la reciprocità*, Edizioni ETS, Pisa 2018.

ITFA09 - STORIA DELLA FILOSOFIA II (36 ore - 5 ECTS)

(prof. mons. Alberto Sartori)

Obiettivi

Scopo del corso sarà la conoscenza delle più importanti correnti del pensiero filosofico del Novecento.

Programma

PRINCIPALI CORRENTI FILOSOFICHE DEL NOVECENTO

Il neopositivismo; L'epistemologia e il razionalismo critico di Popper.

Dilthey e lo storicismo tedesco.

Edmund Husserl e il movimento fenomenologico.

Martin Heidegger.

L'esistenzialismo: Jasper, Sartre, Marcel.
Hans Georg Gadamer e la teoria dell'ermeneutica.
Ludwig Wittgenstein.
Il marxismo e la scuola di Francoforte.
Lo spiritualismo, il personalismo, la neoscolastica.
Lo strutturalismo.

Avvertenze

Il metodo è quello della lezione frontale e della discussione in classe dei temi proposti, con una attenzione, ove possibile, al confronto con il dibattito teologico contemporaneo.

Bibliografia

FERRARIS M., *Pensiero in movimento*, Vol. 3, Pearson, Torino-Milano 2019.
REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Vol. 3, La Scuola, Brescia 1983.

AREA TEOLOGICO-POSITIVA

ITTP01 - INTRODUZIONE ALLA BIBBIA I (36 ore - 4 ECTS)
(prof. don Michele Marcato)

Obiettivi

Il corso intende preparare allo studio e alla comprensione della Bibbia quale Parola di Dio in parole umane, a partire dalle sue coordinate storico-geografiche, offrendo le conoscenze basilari per accostare il testo sacro con le metodologie dell'indagine scientifica.

Programma

(parte I)

- Elementi introduttivi allo studio della Bibbia.
- La geografia e l'archeologia della Bibbia.
- Le caratteristiche della storiografia biblica.
- La storia di Israele nei suoi snodi principali.
- Movimenti, partiti, vita e costumi del popolo ebraico.
- Cenni sulle letterature del Vicino Oriente Antico e sulla letteratura intertestamentaria e rabbinica.
- Il testo della Bibbia (AT e NT) e il suo sviluppo nel corso dei secoli.
- Le versioni antiche della Bibbia e le loro sottolineature.

- Cenni di critica testuale.

(parte II)

- Il canone della Scrittura
- Rivelazione e Sacra Scrittura
- Ispirazione della Scrittura
- La verità della Scrittura
- L'interpretazione della Scrittura
- Ermeneutica di autore e del testo
- Metodologia esegetica alla luce del Documento della PCB circa l'interpretazione della Bibbia nella Chiesa, con cenni all'Esortazione Apostolica postsinodale "*Verbum domini*".
- L'ambiente di formazione del NT e lettura cursiva di Atti degli Apostoli.

Avvertenze

Il corso si svolge in lezioni frontali del docente. L'esame è orale.

Bibliografia

- BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica postsinodale, LEV, Città del Vaticano 2010.
- BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP, Padova 2017³.
- BOVATI P. – BASTA P., "Ci ha parlato per mezzo dei profeti". *Ermeneutica biblica*, Lectio 4, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum*, 18 novembre 1965.
- MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.
- MAZZINGHI L., *Storia di Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
- PEREGO G., *Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993.
- PRIOTTO M., *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, LDC, Leumann (TO) 2016.

ITTP03 - AT I: PENTATEUCO E LIBRI STORICI (60 ore - 8 ECTS)

(prof. don Luca Pizzato)

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle problematiche inerenti lo studio dell'Antico Testamento ed in particolare del Pentateuco e dei libri Storici. Lo scopo è quello di offrirgli elementi e strumenti che lo aiutino ad interpretare questi testi criticamente alla luce dell'esperienza storico salvifica vissuta da Israele. Le conoscenze riguardano sia l'aspetto letterario sia quello teologico.

Lo studente dovrà giungere a poter presentare un testo già letto in classe, evidenziandone gli aspetti fondamentali. Inoltre lo studente riceverà i primi rudimenti di conoscenza delle varie metodologie di lettura, in particolare il metodo storico-critico e alcune pratiche di lettura sincronica (lettura retorica e narratologica).

Programma

Dopo un'introduzione storico-letteraria al Pentateuco, alla storiografia deuteronomista e alla tradizione sacerdotale si presenteranno i singoli libri sia nei loro tratti fondamentali sia attraverso l'approfondimento di alcuni brani scelti. Particolare attenzione sarà riservata ai libri della Genesi e dell'Esodo dei quali cercheremo una lettura che sia insieme letteraria, storica e teologica.

1. IL PENTATEUCO

1.1. Introduzione generale al Pentateuco.

1.2. Il libro della Genesi.

1.2.1. Genesi 1-11: le Origini. Lettura esegetica di alcune pagine: 1,2-2,4a; 2,4b-3,24; 4,1-26; 5-9; 10,1-11,26.

1.2.2. Genesi 12-50: i Patriarchi, le "radici" del popolo ebraico. Lettura esegetica di alcune pagine: 11,27-12,9; 15,1-21; 22,1-19; 28,10-22; 32,23-33; 41,56-43,34; 44,1-45,13.

1.3. Il libro dell'Esodo: l'evento fondante.

1.3.1. Presentazione e lettura esegetica dei cc. 1-4; 7-15; 19-24; 32-34.

1.4. Il libro del Levitico: presentazione generale ed esegesi di alcune pagine: 16; 23; 25;

1.5. Il libro dei Numeri: presentazione generale ed esegesi di alcune pagine: 11; 13-14; 22-24.

1.6. Il libro del Deuteronomio: presentazione generale ed esegesi di alcune pagine: 4,1-40; 6,4-25; 29-30.

2. I LIBRI STORICI

- 2.1. L'opera storica deuteronomistica: visione generale di Gs, Gdc, 1-2 Sam, 1-2 Re.
- 2.2. L'entrata nella terra promessa: esegesi di brani scelti dai libri di Giosuè e dei Giudici.
- 2.3. L'esperienza della monarchia e le figure di Samuele, Davide e Salomone: esegesi di brani scelti dai libri di Samuele e dei Re.

Avvertenze

Il corso si svolge in lezioni frontali del docente. L'esame è orale.

Bibliografia

- ARLETTI C., *Pentateuco*, EDB, Bologna 2016.
- BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco*, Queriniana, Brescia 1996.
- BORGONOVO G. (ed.), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, LDC, Leumann (TO) 2012.
- CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele*, EMP, Padova 2016⁷.
- GALVAGNO G. – GIUNTOLI F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Torino 2014.
- LOPEZ F.G., *Il Pentateuco I*, Queriniana, Brescia 2004.
- PINTO S., *Io sono un Dio geloso. Manuale sul Pentateuco e sui Libri Storici*, Glossa, Milano 2018.
- RÖMER T. – MACCHI J.D. – NIHAN C., *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2007.
- RÖMER T., *Dal Deuteronomio ai libri dei Re*, Claudiana, Torino 2007.
- SCHÖKEL L.A., *Dov'è tuo fratello*, Paideia, Brescia 1987.
- SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- SKA J.L., *Il Libro dell'Esodo*, EDB, Bologna 2021.
- SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Roma 1998.
- SKA J.L., *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Cittadella, Assisi 2000.
- TABET M. – DE VIRGILIO G., *Introduzione alla lettura del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico testamento*, Apollinare Studi, Roma 1997.
- WÉNIN A., *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo*, EDB, Bologna 2008.
- WÉNIN A., *Abramo e l'educazione divina*, EDB, Bologna 2017.
- ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

ITTP06 - AT IV: SALMI (24 ore - 3 ECTS)

(prof. don Andrea Dal Cin)

Obiettivi

Il corso si propone di entrare nella cattedrale del Salterio attraverso il portale dei Salmi appartenenti al cosiddetto genere “sapienziale”. Una volta entrati nel Salterio si cercherà di approfondirne la conoscenza individuando la risposta che i Salmi offrono alla domanda sapienziale di Vita Buona che sgorga dal cuore dell’uomo di ogni tempo.

Programma

1. Introduzione al libro dei Salmi.
2. I Salmi come preghiere usate da ebrei e cristiani nel dialogo con Dio sulla Vita Buona.
3. Il tema teologico della Vita Buona.
4. Tematiche teologiche all’interno del Salterio alla ricerca di una comprensione del libro nella sua unità.
5. Criteri di lettura unitaria del Libro dei Salmi.
6. La risposta alla domanda di Vita Buona offerta dal Salterio nel corso della storia della sua interpretazione.

Avvertenze

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, dedicate all’approfondimento di alcuni temi di teologia biblica e allo studio esegetico di alcuni Salmi. Durante il corso verranno prese in considerazione le più recenti modalità di approccio allo studio del Salterio.

Bibliografia

- BONORA A., - PRIOTTO M., *Libri Sapienziali e altri scritti*, Logos 4, LDC, Torino 1997.
LORENZIN T., *I Salmi*, I Libri biblici 14, Paoline, Torino 2001.
MORLA ASENSIO V., *Libri sapienziali e altri scritti*, Introduzione allo studio della Bibbia 5, Paideia, Brescia 1997.
RAVASI G., *Il Libro dei Salmi*, EDB, Bologna 1981-1984.
SCHÖKEL L. A.-CARNITI C., *Salmi*, Borla, Roma 1992-1993.
WHYBRAY N., *Reading the Psalms as a Book*, JSOTSS 222, Sheffield Academic Press, Sheffield 1996.
ZENGER E., *Dai salmi al Salterio. Nuove vie della ricerca*, «RivB» LVIII (2010), 5-34.

Bibliografia per approfondimenti

BEAUCHAMP P., *Salmi Notte e giorno*, Cittadella, Assisi (PG) 1980.

- BIANCHI E., *Pregare i Salmi*, Gribaudi, Milano 1997.
- BONHOEFFER D., *Pregare i salmi con Cristo*, Queriniana, Brescia 2015.
- BONS E., - PASSARO A., *Dai Salmi al salterio*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2014.
- CORTESE E., *La preghiera del Re*, EDB, Bologna 2004.
- GRELOT P., *Il mistero del cristo nei Salmi*, EDB Bologna 2000.
- HOLLADAY W.L., *La storia dei salmi*, Piemme, Segrate (MI) 1998.
- MELLO A., *Un mondo di grazia - Midrash sui Salmi*, Qiqajon, Magnano (BI) 1995.
- MERTON T., *La preghiera dei salmi*, Queriniana, Brescia 2015.
- RAVASI G., *I canti di Israele*, EDB, Bologna 1986.
- RAVASI G., *I Salmi. Introduzione, testo e commento*, San Paolo, Milano 2006.
- SCHÖKEL L.A., *Trenta Salmi: poesia e preghiera*, EDB, Bologna 1982.
- SEYBOLD K., *Poetica dei salmi*, Introduzione allo studio della Bibbia Supplementi 35, Paideia, Brescia 2007.
- TREBOLLE BARRERA J., *Il Libro dei Salmi. Religione, potere e sapere*, Cittadella, Assisi (PG) 2003.
- VIGNOLO R., *Sillabe preziose*, Vita e Pensiero, Milano 1997.
- WENIN A., *Entrare nei Salmi*, EDB, Bologna 2002.
- ZENGER E., *I Salmi I-II-III*, Paideia, Brescia 2013.

ITTP07 – VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (36 ore – 10 ECTS)
(prof. don Federico Zanetti)

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per comprendere la natura dei Vangeli Sinottici e degli Atti degli Apostoli e per essere introdotti nei metodi di ricerca esegetica e teologica specifici per questa sezione del NT.

Gli studenti si eserciteranno nell'utilizzo dei moderni strumenti dell'esegesi critica, tanto quanto serve per introdursi all'ascolto della Parola di Dio.

Programma

Si presenterà la storia dell'evoluzione degli studi sui Vangeli Sinottici, con particolare riferimento alla teoria delle due fonti e alla loro formazione. Per ciascun libro (Matteo, Marco e Luca-Atti) sarà poi offerta un'introduzione generale (composizione, stile, autore, destinatari, ambiente, data di composizione...), seguita dallo studio esegetico di alcune pericopi scelte. Si tenterà così di mettere in luce alcune linee teologiche emergenti dal disegno complessivo dei singoli libri. Un programma più dettagliato sarà fornito all'inizio del corso mentre, al termine, gli

studenti riceveranno una sintesi ben documentata degli argomenti trattati e della bibliografia per approfondire punto per punto.

Avvertenze

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lavoro personale degli studenti. Le lezioni frontali riguardano l'introduzione generale, la presentazione di ciascun Vangelo e degli Atti degli Apostoli, con alcuni saggi di esegesi e la relativa interpretazione teologica.

Il lavoro personale sarà svolto tramite gli strumenti della piattaforma Moodle e consiste nella lettura diretta dei testi biblici o nella consultazione di articoli o contributi, forniti dal docente, per completare i punti del programma.

Il colloquio d'esame verte sia sul contenuto delle lezioni frontali che sul lavoro personale.

Bibliografia essenziale:

PITTA A. – FILANNINO F., *La vita nel suo nome. Tradizione e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017.

Strumenti:

POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, EMP, Padova 2006³ (o altre).

———, *Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro vangeli*, EMP, Padova 2012³ (o altre).

Altre introduzioni consultabili:

BROCCARDO C., *I vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

LÀCONI M., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Elledici, Leumann (TO), 2008².

MASCILONGO P. – LANDI A., «*Tutto ciò che Gesù fece e insegnò*». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli*, Elledici, Torino 2021.

SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli*, EDB, Bologna 2016.

ITTP10 - PATROLOGIA I (36 ore - 5 ECTS)
--

<i>(prof. don Davide Fiocco)</i>

Obiettivi

Il corso offre una panoramica sull'età patristica dall'età apostolica fino al tempo della svolta costantiniana.

Programma

1. Introduzione allo studio della patrologia. Chi sono i Padri della Chiesa? Perché studiare i Padri? Che cosa significa «testimoni privilegiati della Tradizione»?
2. I Padri apostolici: Didachè, Clemente Romano, la *2Clementis*, Ignazio di Antiochia, Policarpo di Smirne, Erma, Papi di Gerapoli.
3. Il giudeocristianesimo, l'ebionismo e la cristologia giudeocristiana.
4. Le persecuzioni e l'apologetica: Giustino, Taziano, Atenagora, Teofilo di Antiochia, *Ad Diognetum*.
5. La "grande Chiesa" di fronte allo gnosticismo; Ireneo di Lione.
6. La questione del canone e la letteratura apocrifia.
7. La prima letteratura cristiana in latino: Cipriano, Tertulliano e Minucio Felice.
8. La Chiesa di Roma nel secolo III: la "questione ippolitea", la *Traditio apostolica*, Novaziano.
9. La Chiesa di Alessandria: Clemente e Origene.

Avvertenze

Il metodo comprende lezioni frontali introduttive, cui segue la trattazione dei vari periodi della patristica prenicena, con brevi letture antologiche per ciascun autore trattato.

Per dare un taglio seminariale, seguendo un calendario concordato nella prima lezione, di volta in volta verrà chiesto a uno studente di presentare un'opera facilmente abordabile.

Viene lasciato spazio per domande e approfondimenti.

Bibliografia

Testi consigliati (a scelta):

- CATTANEO E. – DE SIMONE G. – DELL'OSSO C. – LONGOBARDO L., *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.
- GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)* (Sophia – Didachè/Manuali 14), Messaggero, Padova 2021.
- MORESCHINI C. – NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*. vol. I. *Da Paolo all'età costantiniana*, Morcelliana, Brescia 2019.
- PIRAS A., *Storia della letteratura patristica dalle origini ad Agostino*, PFS University Press, Cagliari 2013.
- SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

Altri testi di riferimento:

- BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*: vol. I. *Secoli I e II*, SEI, Torino 1990; vol. II. *Secoli II e III*, SEI, Torino 1991; vol. III. *Secoli III-IV*, SEI, Torino 1993.
- DI BERARDINO A. – FEDALTO G. – SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura patristica*, San Paolo, Roma 2007.
- DI BERARDINO A. (a cura), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, Marietti 1820, Casale Monferrato 2006.

ITTP11 - PATROLOGIA II (36 ore - 5 ECTS)

(prof. don Davide Fiocco)

Obiettivi

Il corso mira a offrire un quadro d'insieme sulle principali questioni teologiche e sugli autori che le affrontarono nel periodo tra la svolta costantiniana e il tramonto dell'età patristica, che la tradizione chiude con Giovanni Damasceno.

Particolare considerazione viene riservata alla crisi ariana del IV secolo, al dibattito cristologico del V secolo, all'eredità di Agostino nella tradizione occidentale. È prevista una sezione seminariale sulle *Confessioni* di Agostino.

Inoltre, onorando le radici delle nostre diocesi, una sezione è dedicata alla Chiesa di Aquileia e ai suoi autori più rappresentativi.

Programma

1. I cristiani leggono la storia: la svolta costantiniana, Lattanzio ed Eusebio di Cesarea.
2. La crisi ariana nel secolo IV.
3. La Pasqua nella Chiesa antica.
4. I protagonisti del fronte antiariano in Oriente (Atanasio di Alessandria, Basilio Magno, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa) e in Occidente (Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, l'Ambrosiaster).
5. La letteratura degli asceti: Giovanni Crisostomo, Girolamo e Sulpicio Severo.
6. La cristologia tra Efeso e Calcedonia: Teodoro di Mopsuestia, Nestorio, Cirillo di Alessandria, Leone Magno, Teodoreto di Cirro.
7. La Chiesa di Aquileia nell'età patristica: Zeno di Verona, Cromazio di Aquileia, Rufino di Concordia, la questione dei tre Capitoli, Venanzio Fortunato, Paolo Diacono e Paolino di Aquileia.
8. Agostino di Ippona.
9. Gli ultimi grandi autori: Didimo il cieco, Pseudo-Dionigi, Gregorio Magno, Massimo il Confessore, Giovanni Damasceno.

Avvertenze

L'insegnamento viene offerto con lezioni frontali. Per agevolare l'attenzione e lo studio, il docente renderà disponibile la propria rielaborazione in dispense, in cui sono inseriti anche alcuni brani antologici, per permettere un contatto diretto con alcuni testi, pur in traduzione italiana.

Alcune sezioni del corso analizzeranno lo sviluppo di temi teologici come la trinitaria nella crisi ariana, la controversia pasquale, la controversia cristologica; altre sezioni tratteranno gli autori più significativi. In ogni lezione è lasciato spazio per domande e approfondimenti.

L'esame finale è previsto in modalità orale.

Bibliografia

Testo consigliato:

MORESCHINI C. – NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana greca e latina. II. Dal Concilio di Nicea a Gerolamo*, Morcelliana, Brescia 2020².

In alternativa:

CATTANEO E. – DE SIMONE G. – DELL'OSSO C. – LONGOBARDO L., *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

PIRAS A., *Storia della letteratura patristica dalle origini ad Agostino*, PFTS University Press, Cagliari 2013.

SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

Altre opere di riferimento:

BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa*: vol. III. Secoli III-IV, SEI, Torino 1993; vol. IV. Secoli IV-V, SEI, Torino 1995; vol. V. Secoli V-VIII, SEI, Torino 1996.

BROWN P., *Agostino d'Ippona*, Einaudi, Torino 2005².

DALEY B.E., *Un Dio visibile. Ripensare la cristologia patristica*, Queriniana, Brescia 2021.

DI BERARDINO A. - FEDALTO G. - SIMONETTI M. (edd.), *Letteratura patristica*, Città Nuova, Roma 2007.

DI BERARDINO A. (ed.), *Nuovo dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 2006.

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) a quello di Calcedonia (451). I Padri latini*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1978.

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia a Beda (451). I Padri latini*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996.

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia. V. I padri orientali (secoli V-VIII). Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2000.

LANCEL S., *Saint Augustin*, Fayard, Paris 1999.

QUASTEN J., *Patrologia. II. Dal Concilio di Nicea a quello di Calcedonia. I Padri greci*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1980.

<p>ITTP12 - STORIA DELLA CHIESA I (72 ore - 9 ECTS) (<i>prof. mons. Stefano Chioatto</i>)</p>
--

Obiettivi

Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere l'importanza del quadro storico delle vicende ecclesiali in cui collocare i contenuti delle diverse discipline teologiche e delle scienze umane. Dovrà essere in grado di esaminare le problematiche e le questioni emergenti dallo studio attraverso un approccio di tipo storico, Dovrà conoscere lo statuto epistemologico della disciplina, il suo metodo di lavoro, le fonti principali e gli strumenti della ricerca, l'evoluzione della storiografia ecclesiastica. Dovrà altresì conoscere le tappe fondamentali del cammino ecclesiale.

Come popolo di Dio nelle sue diverse componenti e dimensioni (istituzionale, spirituale, teologica, liturgica, carismatica, missionaria) e nella consapevolezza della sua interazione col contesto storico nei suoi aspetti civile, politico, sociale, economico e culturale, dalle origini del cristianesimo alla crisi che ha preparato il periodo delle riforme del XVI secolo.

Programma

La storia della Chiesa come disciplina teologica: oggetto, metodo, periodizzazione, discipline ausiliarie. Storia della storiografia ecclesiastica.

La Chiesa delle origini: la vita delle prime comunità cristiane; il giudeo-cristianesimo; la prima evangelizzazione; l'impatto con l'ambiente greco-romano e il paganesimo.

Lo strutturarsi della *regula fidei*. Le eresie del II secolo.

La diffusione del cristianesimo nei primi tre secoli: ambiti geografici, ambiente, modalità, operatori dell'evangelizzazione, ostacoli.

Il rapporto con l'impero romano dalle origini al V secolo: la concezione religiosa dell'impero; le persecuzioni, i martiri e i lapsi; la pax costantiniana; la Chiesa imperiale.

I primi quattro concili della Chiesa antica: la soluzione delle controversie trinitarie e cristologiche; Ario, il concilio di Nicea e le sue conseguenze; il concilio di Costantinopoli; Apollinare, Nestorio e il concilio di Efeso; Eutiche, il concilio di Calcedonia. Le controversie teologiche nella Chiesa occidentale.

Le origini del monachesimo: le diverse forme, le caratteristiche, gli ambiti geografici: Egitto, Palestina, Siria, Asia minore, il monachesimo occidentale.

L'organizzazione ecclesiastica: il primato romano, la struttura metropolitana, l'attività sinodale e conciliare, il clero.

La Chiesa in Oriente nei secoli V e VI. Le conseguenze del Concilio di Calcedonia. Lo scisma acaciano. Il ruolo dell'imperatore. La controversia dei tre capitoli.

La Chiesa in Occidente nei secoli V e VI. Organizzazione e vita interna della Chiesa: il papato, i vicariati papali, le parrocchie. La figura di Gregorio Magno.

La Chiesa in Oriente nei secoli VII-XI. Le chiese non calcedonesi; monotelismo e monoenergismo. Il progressivo distacco da Roma; La controversia iconoclasta. L'invasione mussulmana e le sue conseguenze.

L'evangelizzazione dei popoli slavi. Lo scisma d'Oriente.

La Chiesa in Occidente nei secoli VII-X. L'evangelizzazione del Centro Europa. L'opera dei monaci missionari. Il formarsi delle chiese nazionali. Carlo Magno e il sacro romano Impero.

Il papato da Gregorio Magno al sec. XI. Il rapporto papato-impero. Coscienza del primato e progressiva affermazione. Genesi e sviluppo del potere temporale. La decadenza nel sec. X. La lotta per le investiture. Le crociate.

Gli ordini religiosi. Sviluppo, decadenza e riforma del monachesimo in Occidente dalla regola benedettina in poi. I canonici regolari. Gli ordini mendicanti. I terzi ordini.

La vita cristiana. Il culto, la pietà, la carità, l'opera educativa e sociale. La spiritualità. Le forme di devianza: i movimenti ereticali, l'inquisizione.

La Chiesa di Occidente nei secoli XIV e XV. I papi avignonesi. Il grande scisma e le sue conseguenze. Il conciliarismo. I concili di Costanza e Basilea, Ferrara-Firenze. I tentativi falliti di riunificazione tra Oriente ed Occidente fino alla caduta di Costantinopoli.

Avvertenze

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Gli argomenti saranno presentati anche attraverso un accostamento alle fonti documentarie.

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite colloquio orale sul programma svolto o, a livello scritto, tramite lo svolgimento di due tracce a scelta su tre proposte dal docente.

Bibliografia

Introduzione metodologica e storiografica:

ALBERIGO G., *Méthodologie de l'histoire de l'église en Europe*, «Revue d'histoire ecclésiastique» 81 (1986), 401-420.

APECITI E., *Introduzione alla storia della Chiesa*, «La Scuola Cattolica» 126 (1998), 137-179; 287-330.

BEDOUELLE G., *La storia della Chiesa*, Jaca Book, Lugano – Milano 1993, 19-43.

JEDIN H., *Introduzione alla storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 1973.

Strumenti manualistici:

AZZARA C. - RAPETTI A.M., *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2009.

LAITI G. - SIMONELLI C., *L'antichità cristiana: dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente ed Occidente (secoli I-V.)*, Morcelliana, Brescia 2018.

MAMBRETTI R., *Il Medioevo: dalla presenza dei barbari (sec. IV/V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377)*, Morcelliana, Brescia 2017.

MANFREDI A., *La Chiesa nel Medioevo dal VII al XIII secolo. Lineamenti e problemi*, Tau, Todi (PG) 2017.

PENCO G., *La Chiesa nell'Europa medievale*, Portalupi, Casale Monferrato (AL) 2003.

Chi avesse già sostenuto un esame di Storia Medievale può adottare in alternativa anche:

FILORAMO G. - LUPERI E. - PRIOCO S., *Storia del Cristianesimo. I. L' antichità*, G. FILORAMO E D. MENOZZI (a cura), Laterza, Roma-Bari 1997.

GALLINA M. - MERLO G.G. - TABACCO G., *Storia del Cristianesimo. II. Il Medioevo*, G. FILORAMO E D. MENOZZI (a cura), Laterza, Roma-Bari 1997.

ITTP13 - STORIA DELLA CHIESA II (72 ore - 9 ECTS)

(prof. mons. Stefano Chioatto)

Obiettivi

Il corso presenterà, attraverso la metodologia propria della scienza storica, il cammino della Chiesa dalla Riforma protestante ai nostri giorni, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico, sociale ed economico.

Il corso cercherà di offrire una visione d'insieme della storia della Chiesa in età moderna e contemporanea, prestando attenzione agli aspetti fondamentali delle vicende spirituali, politiche e culturali che l'hanno attraversata, del modo con cui essa ha cercato di svolgere la sua missione nelle diverse aree geografiche e sociali, dei mezzi di cui si è servita, delle difficoltà incontrate e dei risultati raggiunti, della vita e della storia delle sue istituzioni, della fede vissuta e professata dal popolo cristiano.

Programma

L'epoca moderna: dal Rinascimento alla Rivoluzione francese

1. La Chiesa durante il Rinascimento
2. Il secolo della Riforma
3. Il Concilio di Trento e la sua applicazione
4. La Chiesa nell'età dell'Assolutismo
5. La Chiesa nel Settecento
6. Aperture su Chiese orientali, missioni, teologia, arte e religiosi.
7. Chiesa e Rivoluzione Francese (1789-1814)

Avvertenze

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Gli argomenti saranno presentati anche attraverso un accostamento alle fonti documentarie.

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite colloquio orale sul programma svolto o, a livello scritto, tramite lo svolgimento di due tracce a scelta su tre proposte dal docente.

Bibliografia

DELL'ORTO U. - XERES S. (edd.), *Manuale di Storia della Chiesa, vol. III, L'epoca moderna: dallo Scisma d'Occidente alla vigilia della Rivoluzione Francese*, Morcelliana, Brescia 2017.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. 1: L'età della Riforma; 2: L'età dell'assolutismo; 3: L'età del liberalismo; 4: L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 1993-1995.

ZAGHENI G., *Corso di storia della Chiesa. 3: L'età moderna; 4: L'età contemporanea*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995-1996.

AREA TEOLOGICO-SISTEMATICA

ITTS02 - TEOLOGIA FONDAMENTALE II (48 ore - 6 ECTS)

(prof.ssa Laura Vedelago)

Obiettivi

Il corso si propone di affrontare il tema della fede e della Chiesa (dal punto di vista teologico-fondamentale) integrando le esigenze dell'insegnamento istituzionale con l'approfondimento critico delle istanze fondamentali del dibattito teologico e filosofico.

L'itinerario predisposto risponde all'obiettivo di presentare gli elementi fondamentali della rivelazione biblica e della tradizione teologica e magisteriale riguardo la fede e la Chiesa attraverso un approccio storico e sistematico.

Programma

Introduzione

I. Approccio linguistico e antropologico-culturale

Figure della fede: introduzione

II. Linee di teologia biblica sulla fede

L'esperienza della fede nell'AT. Figure della fede: Abramo

L'esperienza della fede nel NT: Vangeli Sinottici e Giovanni. Figure della fede: Maria

L'esperienza della fede nel NT: Paolo e Lettera agli Ebrei. Figure della fede: Giovanni XXIII

III. La tradizione magisteriale e teologica sulla fede

Il periodo patristico (modello sapienziale): Agostino. Figure della fede: Charles de Foucauld

La riflessione medievale (dalla teologia monastica alla teologia scolastica): Tommaso. Figure della fede: Romano Guardini

La concezione della fede in Lutero e nel Concilio di Trento. Figure della fede: infanzia e giovinezza

Tra il Concilio di Trento e il Vaticano I. Figure della fede: età adulta e vecchiaia

Il Vaticano I (*Dei Filius*). Figure della fede: veracità

Tra il Vaticano I e il Vaticano II. Figure della fede: accettazione

Il Vaticano II (*Dei Verbum* e *Gaudium et spes*). Figure della fede: pazienza; giustizia

IV. Ripresa sistematica

I “modelli” del credere

1. Il modello della *via negativa*

2. Il modello del *testimone autorevole*. Figure della fede: rispetto

3. Il modello *personalistico*. Figure della fede: fedeltà

4. Il modello *antropologico*. Figure della fede: assenza di intenzioni; asceti

5. Il modello *kerygmatico*

6. Il modello *esistenziale*

7. Il modello *della teologia politica*. Figure della fede: coraggio

8. Il modello *estetico*. Figure della fede: bontà

9. Il modello *relazionale*. Figure della fede: comprensione

Per una “teoria” della fede cristiana

L’interpretazione della storia e della verità di Gesù

La portata salvifica universale del mistero pasquale. Figure della fede: cortesia

La relazione fede-rivelazione

Il simbolo. Figure della fede: riconoscenza

V. La Chiesa

Elementi fondativi: identità e compito

La Parola di Dio nella vita della Chiesa. Figure della fede: disinteresse

La *missio ad gentes*: il rapporto Chiesa-salvezza e la qualità testimoniale della

Chiesa. Figure della fede: raccoglimento

Conclusioni. Figure della fede: silenzio

Avvertenze

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, il dialogo con gli studenti a partire da eventuali domande, la presentazione di figure della fede a partire da testi della tradizione cristiana (da parte dell’insegnante o, previo accordo, degli studenti), un lavoro di approfondimento bibliografico da parte dello studente, che costituirà parte integrante dell’esame.

All’esame orale è chiesto un argomento di partenza (un approfondimento su un tema a scelta, da presentare in 7-10 minuti) di cui inviare 48 ore prima la scaletta e le fonti bibliografiche. Seguiranno domande della docente sui contenuti del corso presentati in classe (far riferimento agli schemi delle lezioni).

Bibliografia

Schemi delle lezioni.

Dispense di don Stefano Didonè (oltre alle indicazioni relative ad ogni capitolo).

Testi della tradizione cristiana forniti durante il corso.

Manuali

ARDUSSO F. *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992.

DULLES A., *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997.

EPIS M., *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2020.

SEQUERI P., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002.

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero-FTTR, Padova 2004.

WALDENFELS, H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1988.

Documenti magisteriali

BENEDETTO XVI, esort. apost. *Verbum Domini*, 30 settembre 2010.

CONCILIO VATICANO II, cost. dogm. *Dei Verbum*, 18 novembre 1965.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dich. *Dominus Iesus*, 6 agosto 2000.

FRANCESCO, esort. apost. *Evangelii Gaudium*, 24 novembre 2013.

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Fides et ratio*, 14 settembre 1998.

ITTS07 - ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA (72 ore - 10 ECTS)
--

<i>(prof. don Alessandro Ravanello)</i>

Obiettivi

Alla luce della riflessione biblica, di quella teologica e del magistero della Chiesa, gli studenti acquisiranno la conoscenza di base delle principali questioni, elementi e fattori di sviluppo della visione cristiana dell'uomo, in un'ottica storico-salvifica che unisca orizzonte escatologico e riferimento protologico; rifletteranno sulle sfide e le opportunità che l'autocomprensione antropologica

moderna e post-moderna offre alla visione teologica tradizionale dell'uomo, con particolare attenzione agli stimoli provenienti dalle scienze.

Programma

PRESENTAZIONE DEL CORSO e NOTE INTRODUTTIVE

PARTE STORICA

Il periodo patristico, l'epoca scolastica, la crisi protestante, il Concilio di Trento, la teologia post-tridentina.

PARTE BIBLICA E SISTEMATICA

La visione 'cristica' dell'uomo: la predestinazione di Cristo e la predestinazione degli uomini in Cristo.

La creazione a confronto con le teorie scientifiche sull'origine dell'universo e la cura del creato.

L'essere umano creato da Dio: fatto di terra e immagine di Dio; nel giardino; la famiglia umana.

L'essere umano nella storia: il peccato originale.

La giustificazione come solidarietà con la Pasqua di Cristo.

Antropologia teologica e post/trans-umanesimo.

Il compimento dell'uomo nella parusia di Cristo: l'escatologia.

I "Novissimi" oggi: motivi per trattarne, e un approccio metodologico.

Avvertenze

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali che intendono anche favorire l'intervento degli studenti, stimolare domande e un confronto critico e partecipe; vi potranno essere anche momenti dedicati alla presentazione di articoli o testi da parte degli studenti, anche per far cogliere il valore dell'approfondimento personale.

Bibliografia

Testi di riferimento

ANCONA G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2019³.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, LEV, Città del Vaticano 2020.

Altri testi per l'approfondimento personale

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2003².

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.

- BRANCATO F., *Il futuro dell'universo: Cosmologia ed escatologia*, Jaca Book, Milano 2017.
- COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 1997.
- FERRARIO F. - RICCA P. (ed.), *Il consenso cattolico-luterano sulla dottrina della giustificazione*, Claudiana, Torino 1999.
- MOIOLI G., *L'«Escatologico» cristiano. Proposta sistematica*, Glossa, Milano 1994.
- PAGLIA V., *Vivere per sempre*, Piemme, Milano 2018.
- RATZINGER J., *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi (PG) 2008.
- RAVANELLO A., *Ritornare ai "Novissimi": un approccio metodologico*, L'Azione, Vittorio Veneto (TV) 2018.
- SCANZIANI F., *Solidarietà in Cristo e complicità in Adamo. Il peccato originale nel recente dibattito in area francese*, Glossa, Milano 2001.

Altro materiale sarà fornito dal docente

<p>ITTS08 - ECCLESIOLOGIA (48 ore - 6 ECTS) (prof. don Luca Pertile)</p>

Obiettivi

Il corso si propone d'indagare la realtà della Chiesa attraverso le principali acquisizioni della riflessione ecclesiological conciliare e contemporanea.

Il percorso muove dall'interrogazione del dato biblico e successivamente considera le principali tappe dell'autocomprensione della Chiesa lungo la storia, utilizzando la categoria ecclesiological della Tradizione vivente, che ha al suo centro la dinamica vocazione di chiamata-risposta propria della Rivelazione stessa.

Utilizzando la medesima categoria interpretativa vengono trattati i principali temi dell'ecclesiological cattolica dal Vaticano II al presente, ordinati all'interno del tradizionale schema della *notae Ecclesiae*.

Accanto ad una maggiore conoscenza dell'ecclesiological, l'intenzione ultima del corso è quella di aiutare gli studenti a crescere nel loro amore per la Chiesa, acquisendo alcuni criteri biblici e storico-teologico che li possano aiutare ad orientarsi in maniera critica nel nell'attuale panorama ecclesiale, particolarmente complesso, e a sviluppare una più consapevole appartenenza e corresponsabilità ecclesiali in una prospettiva autenticamente sinodale.

Programma

Introduzione: *Credo Ecclesiam*

1. Alle origini della Chiesa: il rapporto tra Chiesa e Rivelazione come attestato dalle Scritture.
 - a. Le vicende dell'Antico Testamento: «prefigurazione» e «preparazione» della Chiesa.
 - b. La relazione tra Gesù e la Chiesa nell'emergere progressivo dell'autocoscienza ecclesiale nel Nuovo Testamento.
2. Temi scelti dalla storia della riflessione ecclesiologica.
 - a. L'ecclesiologica nei Padri: alcune questioni che hanno influito sullo sviluppo successivo della riflessione e della prassi ecclesiale occidentale.
 - b. L'ecclesiologia medioevale: nascita, sviluppo e riflessione teologica sul papato.
 - c. L'ecclesiologia nell'«Epoca delle Confessioni» (dal Concilio di Trento al Vaticano I): orizzonte storico-teologico, temi di fondo, categorie e acquisizioni ecclesiologiche.
3. Il Vaticano II al centro della riflessione ecclesiologica contemporanea.
 - a. La sua preparazione nei movimenti di *ressourcement* della prima metà del Novecento.
 - b. L'«evento» conciliare e i documenti prodotti (1962-1965): alcune chiavi di lettura.
 - c. Una recezione complessa e aperta: coordinate di fondo per la comprensione dell'ecclesiologia post-conciliare.
4. L'apostolicità della e nella Chiesa: vocazioni e strutture a servizio della Chiesa e del mondo.
 - a. L'apostolicità di dottrina e il sacerdozio battesimale: orizzonte per comprendere la struttura e l'azione della Chiesa.
 - b. Vocazione, missione e ministerialità dei laici: nodi teologici di una questione ancora aperta.
 - c. L'apostolicità di ministero a partire dalle acquisizioni del Vaticano II.
5. La cattolicità frutto della «tensione» missionaria della Chiesa.
 - a. Elementi essenziali del progressivo sviluppo delle motivazioni teologiche in ordine all'azione missionaria della Chiesa.
 - b. La «conversione missionaria» della Chiesa: alcune chiavi interpretative
6. Chiesa «una» e sinodale: l'unità della e nella Chiesa.
 - a. Chiesa locale e Chiesa universale: una dialettica irrinunciabile all'*esse Ecclesiae*.

- b. Una Chiesa “naturalmente” sinodale: principi, processi e strumenti a servizio della vita ecclesiale.
7. La santità della Chiesa tra chiamata divina e risposta umana.
- a. La realtà del peccato nella vita della Chiesa: chiavi interpretative per un problema da sempre presente.
 - b. La dinamica della riforma come continua risposta della Chiesa alla sua vocazione, fino al suo compimento escatologico.

Avvertenze

Accanto alle lezioni frontali, si cercheranno spazi di confronto e dialogo in aula a partire dalla propria esperienza ecclesiale.

Bibliografia

- CANOBBIO G., *Laici o cristiani? Elementi storico-sistematici per la descrizione del laico cristiano*, Morcelliana, Brescia 2017².
- CANOBBIO G., *Quale riforma per la Chiesa?*, Morcelliana, Brescia 2019.
- CANOBBIO G., *Un nuovo volto della Chiesa?*, Morcelliana, Brescia 2023.
- CASTELLUCCI E., *Il punto sulla teologia del laicato oggi: prospettive*, «Orientamenti Pastoralisti» 6-7 (2003) 42-84.
- CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di Ecclesiologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2008.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE (ed.), *Risposte riguardanti alcuni aspetti circa la dottrina sulla Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2011.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di ecclesiologia* (07.10.1985), in *Enchiridion Vaticanum*, vol. IX, Dehoniane, Bologna 1987.
- , *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2018.
- Enchiridion Vaticanum*, 1. *Documenti del Concilio Vaticano II*, EDB, Bologna 2014.
- KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, Queriniana, Brescia 2012.
- NOCETI S. - REPOLE R. (Ed.), *Il Vaticano II e i suoi documenti. Commentario ai documenti del Vaticano II 9*, EDB, Bologna 2022.
- REPOLE R., *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.
- ROUTHIER G., *Introduzione alla costituzione dogmatica Lumen gentium*, in S. NOCETI - R. REPOLE (Ed.), *Lumen gentium. Commentario ai documenti del Vaticano II 2*, EDB, Bologna 2015, 13-75.
- SARTORIO U., *Sinodalità. Verso un nuovo stile di Chiesa*, Ancora, Milano 2021.
- SCHATZ K., *Il primato del Papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1996.

TONIOLO A. – STECCANELLA A. (Ed.), *Le parrocchie del futuro. Nuove presenze di Chiesa*, Queriniana, Brescia 2022.

VERGOTTINI M. (ed.), *La Chiesa e il Vaticano II. Problemi di ermeneutica e recezione Conciliare*, Forum ATI, Glossa, Milano 2005.

Oltre alle dispense redatte dal docente, durante il corso, verranno indicati alcuni articoli e video di carattere storico a completamento di conoscenze pregresse e come opportunità di approfondimento personale per gli studenti.

ITTS14 - LITURGIA FONDAMENTALE (24 ore - 2 ECTS)

(prof. mons. Lucio Ferruccio Bonomo)

Obiettivi

Il corso è introduttivo allo studio della liturgia in quanto, attraverso l'esame della prassi celebrativa nella storia nelle varie epoche culturali, mira ad offrire una conoscenza dei processi evolutivi e involutivi della liturgia e delle costanti teologiche che emergono in modo da poter entrare con cognizione nella riflessione teologico-pastorale sviluppatasi a partire dal Vaticano II e nei testi magisteriali successivi.

Programma

- a. Attraverso un esame sintetico della prassi celebrativa della Chiesa nelle varie epoche culturali si cercherà di evidenziare le costanti fondamentali della dimensione teologica della liturgia, sia tenendo conto degli aspetti evolutivi che di quelli involutivi.
- b. Dalla fine dell'ottocento e fino al Concilio Vaticano II, il Movimento liturgico si fa interprete e promotore delle crescenti e ineludibili istanze per una riforma della liturgia, sia sulla linea della chiarificazione teologica, che su quello pastorale della promozione della partecipazione piena, attiva e consapevole dei fedeli.
- c. La Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium* delinea il nuovo quadro teologico e i criteri entro i quali muoversi per avviare la riforma della liturgia, vero culto a Dio e attuazione dell'evento salvifico attraverso il memoriale e mediante i segni sensibili della Parola viva e dei riti.

Sequenza dei contenuti:

1. Introduzione - il rinnovamento liturgico in Italia - la liturgia come scienza
2. Verso una teologia della Liturgia: esame della prassi celebrativa nella storia
 - Il culto nell'AT e nel NT
 - significato ed evoluzione del termine *leitourgia*

- La prassi celebrativa nelle varie epoche culturali
 - l'antichità cristiana
 - la liturgia romana: l'epoca moderna e la riforma tridentina
 - verso una teologia della liturgia: il movimento liturgico
 - la costituzione *Sacrosanctum Concilium*
3. Le acquisizioni teologico - pastorali di *Sacrosanctum Concilium*
- liturgia, momento della storia della salvezza
 - liturgia, attualizzazione del mistero pasquale
 - liturgia e presenza di Cristo - liturgia, sacerdozio di Cristo e dei fedeli
 - liturgia ed escatologia
 - liturgia "culmen et fons" (SC 10; LG 11)
 - liturgia e Chiesa

Avvertenze

Dato il numero contenuto di ore il metodo consiste prevalentemente nell'esposizione dei vari contenuti da parte del docente e nel lasciare un certo spazio per domande di chiarificazione da parte degli studenti.

Bibliografia

- AA. VV., *Anamnesis 1. La liturgia momento nella storia della salvezza*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1974.
- AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992.
- BOROBIO D. (a cura), *La celebrazione nella Chiesa 1: liturgia e sacramentaria generale*, LDC, Leumann (TO) 1992.
- MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Voll. I e IV, Queriniana, Brescia 1984.
- ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Saggio di liturgia fondamentale*, (Biblioteca di scienze religiose/155), LAS, Roma 1999.

ITTS16 - LITURGIA III: ANNO LITURGICO (24 ore - 3 ECTS)
(*prof. don Alessandro Bellezza*)

Obiettivi

Il corso approfondisce la celebrazione del mistero di Cristo nel tempo, in particolare nel ciclo dell'anno. L'insegnamento intende fornire le coordinate storiche, teologiche e culturali attraverso cui leggere la nascita, lo sviluppo e il significato delle celebrazioni cristiane nello scorrere del tempo. In questo modo si vuole comprendere l'attuale strutturazione dell'Anno Liturgico, attraverso il

corretto approccio dei libri liturgici e delle fonti a nostra disposizione. Inoltre si offriranno le chiavi di lettura per interpretare il significato delle varie celebrazioni dell'anno e il loro valore nella vita della Chiesa.

Programma

- Anno liturgico: terminologia, definizioni, interpretazione della ciclicità.
- Il tempo e il calendario: nozioni di cronologia, il calendario, il calendario liturgico.
- La Domenica: libri liturgici, Nuovo Testamento e Padri della Chiesa, origine ed evoluzione, i nomi della domenica.
- Il ciclo pasquale: la data della Pasqua, evoluzione storica, Il Triduo pasquale, la Settimana Santa, il Tempo di Pasqua, la Quaresima.
- Il ciclo natalizio-epifanico: il Natale, l'Epifania, l'Avvento.
- Le feste del Signore.
- Il culto dei martiri e dei santi; Il culto mariano.
- Teologia dell'Anno Liturgico: il tempo e la sua interpretazione, la riflessione di Odo Casel, i documenti magisteriali.

Bibliografia

Fonti

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, cost. *Sacrosanctum Concilium*, 4 dicembre 1963.
Martirologio Romano, riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da papa Giovanni Paolo II, 2004.
Norme generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico.
PAOLO VI, motu proprio *Mysterii Paschalis*, 14 febbraio 1969.
PIO XII, lett. enc. *Mediator Dei et hominum*, 20 novembre 1947.

Studi principali di riferimento

AUF DER MAUR H., *Le celebrazioni nel ritmo del tempo - I. Feste del Signore nella settimana e nell'anno* (La liturgia della Chiesa. Manuale di scienza liturgica 5), LDC, Leumann (TO) 1994.
AUGÈ M., *L'Anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2011.
BRADSHAW P.F. - JOHNSON M.E., *The Origins of Feasts, Fasts and Seasons in Early Christianity* (Alcuin Club Collection 86), Pueblo Book, Pittsburgh 2011.
BRADSHAW P.F., *Alle origini del culto cristiano. Fonti e metodi per lo studio della liturgia dei primi secoli* (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 46), LEV, Città del Vaticano 2007.

- CAPPELLI A., *Cronologia, Cronografia e Calendario perpetuo. Dal principio dell'era cristiana ai nostri giorni*, Hoepli, Milano 2012⁷. [Prefazione dell'edizione critica aggiornata.3-8.25-31].
- DI BERARDINO A., *Origini e significati delle feste cristiane*, Il Teologo 3, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.
- GUERANGER P., *Préface Générale*, «L'Année Liturgique» 1841, X-XXVIII.
- ROSSO S., *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore*, ElleDiCi, Torino 2002.
- TALLEY T.-J., *Le origini dell'anno liturgico*, Queriniana, Brescia 1991.

ITTS19 - PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE (24 ore - 3 ECTS)
(prof. don Giancarlo Pavan)

Obiettivi

Approcciare la psicologia della religione anzitutto quale disciplina accademica. Considerare l'apporto di alcuni tra gli autori più significativi per la nascita, lo sviluppo e l'attualità di questa materia. Delineare, sotto il profilo delle dinamiche e valenze psicologiche, il ruolo e il possibile contributo dell'atteggiamento religioso nello sviluppo e nella maturazione della persona umana.

Programma

- Questioni epistemologiche: cos'è e che cosa studia la psicologia della religione.
- Diversi approcci psicologici alla religione e all'atteggiamento religioso (S. Freud, C. Jung, W. James, T. Flournoy, G. Allport, A. Maslow, V. Frankl, A. Vergote, A. Godin, M. Aletti, A.M. Rizzuto, L.A. Kirkpatrick e P. Granqvist, ecc.).
- La religiosità, ovvero l'atteggiamento religioso: strutturazione e caratteristiche. Processo di sviluppo di una religiosità psicologicamente matura.
- Nuovi movimenti "religiosi": New Age; religione e benessere; religione e cura di sé.

Avvertenze

Le lezioni, specialmente nella prima parte, in cui andremo a leggere direttamente alcuni testi degli Autori summenzionati, richiedono un coinvolgimento attivo da parte di ciascun studente per favorire la discussione e l'approfondimento in classe dei diversi aspetti ed argomenti.

Bibliografia

Testi obbligatori:

- CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione. Modelli problemi prospettive*, EDB, Bologna 2005.
- FIZZOTTI E. - SALUSTRI M., *Psicologia della religione. Con antologia dei testi fondamentali*, Città Nuova, Roma 2012².

Testi suggeriti per un libero approfondimento personale¹:

- ALETTI M., *Percorsi di psicologia della religione alla luce della psicoanalisi*, Aracne, Roma 2010².
- ALETTI M. - FAGNANI D. - ROSSI G. (a cura.), *Religione: cultura, mente e cervello. Nuove prospettive in psicologia della religione. Religion: culture, mind and brain. New perspectives in psychology of religion*, Centro Scientifico Editore, Torino 2006.
- ALLPORT G.W., *L'individuo e la sua religione. Interpretazione psicologica*, La Scuola, Brescia 1985².
- ANCONA L., *Il debito della Chiesa alla psicoanalisi*, FrancoAngeli, Milano 2006.
- AZARI N.P. - SLORS M., *From Brain Imaging Religious Experience to Explaining Religion. A Critique*, «Archive for the Psychology of Religion» 1(2007)29, 67-85.
- BELZEN J.A., *The psychology of religion in Europe - A contextual report*, «Pastoral Psychology» 3(1998)46, 145-162.
- , *The future of psychology of religion*, «Pastoral Psychology» 1(2000)49, 3-12.
- , *In Defense of the Object: On Trends and Directions in Psychology of Religion*, «International Journal for the Psychology of Religion» 1(2005)15, 1-16.
- , *Psychology of religion: Perspectives from cultural psychology*, «Mental Health, Religion & Culture» 4(2010)13, 329-347.
- BELZEN J.A. - HOOD R.W., *Methodological Issues in the Psychology of Religion: Toward Another Paradigm?*, «Journal of Psychology: Interdisciplinary and Applied» 1(2006)140, 5-28.
- CANTELMINI T. - LA SELVA P. - PALUZZI S., *Psicologia e teologia in dialogo*, San Paolo, Milano 2004.
- CENCINI A., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente*, EDB, Bologna 2010.
- CORBELLA C., *Resistere o andarsene? Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita*, EDB, Bologna 2009.
- CREA G., *Gli altri e la formazione di sé*, EDB, Bologna 2005.
- , *Agio e disagio nel servizio pastorale. Riconoscere e curare il "burnout" nella dedizione agli altri*, EDB, Bologna 2010.

¹ Altre eventuali indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

- , *Pedofilia e preti: dal trauma degli abusi al bisogno di rinnovamento*, EDB, Bologna 2010.
- , *Psicologia, spiritualità e benessere vocazionale: percorsi educativi per una formazione permanente*, Messaggero, Padova 2014.
- , *Tonache ferite. Forme del disagio nella vita religiosa e sacerdotale*, EDB, Bologna 2015.
- CREA G. - FRANCIS L. J. - MASTROFINI F. - VISALLI D., *Le malattie della fede. Patologia religiosa e strutture pastorali*, EDB, Bologna 2014.
- FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, FrancoAngeli, Milano 2008.
- FLOURNOY, T., *La psicologia della religione. Principi, ricerche, prospettive*, Franco Angeli, Milano 2021.
- FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione*, Morcelliana, Brescia 2000⁴.
- , *Uno psicologo nei lager*, Ares, Milano 2012²¹.
- FRANKL V.E. - LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo*, Claudiana, Torino 2006.
- FROMM E., *Psicanalisi e religione*, Edizioni di Comunità, Milano 1978.
- MAZZOCATO G. (a cura), *Scienze della psiche e libertà dello spirito. Counseling, relazione di aiuto e accompagnamento spirituale*, Messaggero, Padova 2009.
- PALMER M., *Freud, Jung e la religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000.
- PAVAN G., *Le relazioni del prete alla luce della teoria psicologica dell'attaccamento: Aspetti teorici, ricerca empirica e questioni formative*, Messaggero, Padova 2017.
- PLÉ A., *Freud e la religione*, Città Nuova, Roma 1971.
- SOVERNIGO G., *Senso di colpa, peccato e confessione. Aspetti psicopedagogici*, EDB, Bologna 2000.
- , *Religione e persona. Psicologia dell'esperienza religiosa*, EDB, Bologna 2003⁴.
- TOMMASI R. (a cura), *Conoscere se stessi. Identità e finalità del pastoral counseling*, Messaggero, Padova 2019.
- VERGOTE A., *Religione, fede, incredulità. Studio psicologico*, Paoline, Milano 1985.

ITTS19 - MORALE SOCIALE (72 ore - 103 ECTS)

(prof. don Matteo Pasinato)

Obiettivi

Nel capitolo "speciale" della teologia morale vengono considerati da secoli gli ambiti del politico e dell'economico, e l'ambito della comunicazione, ai quali recentemente si aggiunge l'ecologico. Ad attirare l'attenzione etico-teologica è il fatto che si tratta di ambiti in cui ogni persona vive la "RELAZIONE".

A partire dalla relazione (tra persone), passando per gli ambiti (che riguardano la concretezza delle "cose"), in chiave di "evangelizzazione del sociale" ma anche di "socializzazione del vangelo" (l'orizzonte della fede), viene offerto un percorso di teologia morale con un riferimento necessario alla "dottrina sociale" (Compendio).

Programma

1. Evangelizzare il sociale e socializzare il vangelo (... non basta la morale?)
2. La relazione e la persona (accenni filosofici e sfondo teologico)
3. La dottrina sociale
4. Gli ambiti della relazione (soggetti e oggetti):
 - l'economico e l'economia,
 - il politico e la politica,
 - l'ecologico e l'ecologia,
 - il comunicare e la comunicazione.
5. Considerazioni conclusive (dal teologico al pastorale)

Avvertenze

La modalità prevalente sarà quella delle lezioni frontali, con progressive note sintetiche offerte agli studenti. La doppia partizione dei semestri consente la verifica in due parti: alla fine del primo semestre (la parte fondamentale 1.-3.) e alla fine del secondo la parte degli ambiti (4.).

Si ritiene opportuno per gli studenti lo strumento del Compendio della dottrina sociale della Chiesa (2004), mentre per le encicliche sociali e per la bibliografia sarà suggerito di volta in volta qualche indicazione ulteriore.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

Le encicliche sociali (disponibili sul sito *vatican.va*).

Appunti del docente.

ITTS21 - MORALE DELLA VITA FISICA (24 ore - 3 ECTS)

(prof. don Diego Puricelli)

Obiettivi

L'obiettivo principale è offrire agli studenti una comprensione della vita umana per fondare un'adeguata morale della vita fisica ispirata ai principi e valori dell'insegnamento della Chiesa. A tal proposito verranno illustrate le principali questioni etiche relative alla vita fisica che la persona umana si trova a dover affrontare lungo l'arco della sua esistenza, dal concepimento alla morte.

Il fine ultimo è quello di aiutare gli studenti a sviluppare una coscienza morale informata e critica, in grado di riconoscere quelle che sono le principali sfide che animano il dibattito bioetico contemporaneo.

Programma

La comprensione della vita: interpretazioni filosofiche e teologiche. Criteri di discernimento e principi in ambito dell'etica biomedica.

Inizio vita: lo statuto legale ed etico degli embrioni umani e l'aborto. Le tecniche artificiali della riproduzione umana. Il Progetto Genoma Umano, l'eugenetica, la clonazione, le cellule staminali, la manipolazione genetica (focus sulla tecnica CRISPR).

La relazione di cura: La relazione medico-paziente, la chirurgia, la sterilizzazione, il trapianto degli organi, gli stati intersessuali e la transessualità. Le tecniche migliorative (human enhancement), il cyborg e il transumanesimo.

Fine vita: La morte e il morire, l'eutanasia, il suicidio assistito, le cure palliative, le DAT, il testamento biologico.

Avvertenze

Lezioni frontali, dibattito e dialogo con gli studenti su alcuni temi e mediante la lettura di testi specifici di approfondimento su singoli punti.

Esame orale.

Bibliografia

BENANTI P., *Ti esti? Prima lezione di bioetica*, Cittadella, Assisi (PG) 2016.

BENANTI P. – COMPAGNONI F. – FUMAGALLI A. – PIANA G., (a cura) *Teologia Morale*, San Paolo, Roma 2019.

CASALONE C. – PICOZZI M. (a cura), *Bioetica: esercizi di discernimento*, Ancora, Milano 2022.

CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Glossa, Milano 2006.

- , "Eutanasia e accanimento: un'alternativa da superare", «Teologia» 24(1999), 177-205.
- , "Il concetto di vita nel dibattito bioetico. Oltre l'alternativa pregiudiziale tra sacralità e qualità della vita", «Rivista di teologia morale» 143(2004), 473-485.
- CHIODI M. – REICHLIN M., *Laicità e bioetica. Prospettive filosofiche e teologiche sulla vita*, Morcelliana, Brescia 2016.
- , *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum vitae*. Istruzione e commenti, LEV, Roma 1990.
- , Istruzione *Dignitas personae* su alcune questioni di bioetica, LEV, Roma 2010.
- , Lettera *Samaritanus bonus* sulla cura delle persone nelle fasi critiche e terminali della vita, LEV, Roma 2020.
- GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae. Valore e inviolabilità della vita umana*. Testo integrale con introduzione e guida alla lettura (EV), Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.
- LEONE S., *Bioetica e persona. Manuale di bioetica e medical humanities*, Cittadella, Assisi (PG) 2020.
- PIANA G., *In novità di vita. Volume II: Morale della persona e della vita*, Cittadella, Assisi (PG) 2014.
- REICHLIN M., *Fondamenti di bioetica*, Il Mulino, Bologna 2021.
- SCHOCKENHOFF, E., *Etica della vita. Un compendio teologico*, Queriniana, Brescia 1997.
- THÉVENOT, X., *Breve introduzione alla bioetica*, Queriniana, Brescia 2016.
- Durante il corso sarà segnalata altra bibliografia utile.

ITTS22 - TEOLOGIA SPIRITUALE (24 ore - 3 ECTS)
(prof. don Sandro Dalle Fratte)

Obiettivi

Il corso, in collegamento con la pastorale (il cui scopo è condurre a Cristo), vuole introdurre allo studio dell'esperienza spirituale e alla formazione della vita spirituale, anche se si pone sul versante sistematico della teologia. Importante è: farsi un'idea dei contenuti; conoscere l'esperienza spirituale, le sue leggi, lo sviluppo e le dinamiche; porsi in modo critico di fronte alla produzione spirituale

attuale; dare dei criteri per orientarsi criticamente di fronte alle linee pratiche pastorali adottate; imparare a guidare spiritualmente la nostra e altrui vita come pastori.

Programma

Introduzione

- a) Oggetto, collocazione, motivazioni del corso
 - b) Lettura introduttiva della situazione attuale
 - c) Percorso bibliografico orientativo
1. Magistero e teologia spirituale
 2. Teologia e Spiritualità: la vicenda storica
 3. Definizione di teologia spirituale, esperienza spirituale e metodo
 4. Vita spirituale e itinerario
 5. Spiritualità differenziata
 - 5.1 Spiritualità laicale
 - 5.2 La spiritualità presbiterale
 - 5.3 La spiritualità dei consacrati
 6. La pastorale della spiritualità

Avvertenze

Oltre alle lezioni, attente a collegare quanto studiato finora alla concreta esperienza spirituale, nel corso verranno accostati temi e testi.

Gli studenti saranno invitati ad accostare l'esperienza spirituale di un sacerdote diocesano e a presentarlo in forma di un breve elaborato.

Bibliografia

- ASTI F., *Dalla Spiritualità alla mistica. Percorsi storici e nessi interdisciplinari*, LEV, Città del Vaticano 2005.
- ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche*, LEV, Città del Vaticano 2003.
- ATTI DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE OCD, *La Teologia Spirituale*, Roma 24-29 Aprile 2000, Teresianum-OCD, Roma 2001.
- BERNARD CH. A. (a cura), *La spiritualità come Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.
- CASTELLUCCI E. (a cura), *La Spiritualità diocesana. Il cammino nello Spirito della Chiesa particolare*, LDC-Velar, Torino-Bergamo 2004.
- COMO G., *Spiritualità per il nuovo millennio. Bollettino bibliografico di teologia spirituale*, «La Scuola Cattolica» 135(2007), 59-114 (lettura consigliata a livello introduttivo per tutti).

- CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 2016.
- FROSINI G., *Spiritualità e Teologia*, EDB, Bologna 2000.
- GARCÍA J.M., *Teologia e spiritualità oggi. Un approccio interdisciplinare*, LAS, Roma 2012.
- GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013.
- MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.
- RUIZ F., *Le vie dello Spirito*, EDB, Bologna 1999.
- SEGRETERIA GENERALE DELLA CEI, *Lievito di fraternità. Sussidio sul rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2017.

ITTS23 - DIRITTO CANONICO I (48 ore - 6 ECTS)

(proff. don Daniele Fregonese – mons. Fabio Franchetto)

Obiettivi

Il Corso si propone di presentare agli studenti lo strumento del *Codex Juris Canonici*, principale documento legislativo della Chiesa, fondato sull'eredità giuridico-legislativa della Rivelazione e della Tradizione, indispensabile per assicurare il debito ordine nella vita individuale e sociale e nell'attività della Chiesa, corrispondente in pieno alla sua natura come espressa dal Concilio Vaticano II e dalla sua dottrina ecclesiologica.

Programma

PARTE PRIMA

Il Diritto canonico

1. Nozione e fondamento del diritto
2. Chiesa e diritto
3. Diritto divino e diritto umano
4. Storia del diritto canonico
 - 4.1. Il primo millennio
 - 4.2. Il diritto canonico classico
 - 4.3. L'età moderna
 - 4.4. L'età contemporanea
 - 4.4.1. Il Concilio Vaticano II
 - 4.4.2. Il Codice di Diritto Canonico dell'83
 - 4.4.3. Il Codice dei Canoni delle Chiesa Orientali del '90

Fondamenti teologici del Diritto canonico

Il Libro I del Codice di diritto canonico – Norme generali

1. Note introduttive
 - 1.1. I Canoni preliminari (cann. 1-6)
2. Le Fonti del Diritto (cann. 7-95)
 - 2.1. Note introduttive
 - 2.2. Le Leggi ecclesiastiche (cann. 7-22)
 - 2.3. La Consuetudine (cann. 23-28)
 - 2.4. Decreti generali e Istruzioni (cann. 29-34)
 - 2.5. Gli Atti amministrativi singolari (cann. 35-93)
 - 2.6. Gli Statuti e i Regolamenti (cann. 94-95)
3. Le Persone fisiche e giuridiche (cann- 96-123)
4. Gli Atti giuridici (cann. 124-128)
5. La Potestà di governo (cann. 129-144)
6. Gli Uffici ecclesiastici (cann. 145-196)
 - 6.1. La perdita dell'Ufficio ecclesiastico (cann. 184-196)
7. La Prescrizione e il computo del tempo (cann. 197-203)

PARTE SECONDA

Il Libro II del Codice di diritto canonico – Il Popolo di Dio

1. Note introduttive
2. Parte I – I Fedeli cristiani
 - 2.1. Canoni introduttivi (cann. 204-207)
 - 2.2. Obblighi e Diritti di tutti i Fedeli (cann. 208-223)
 - 2.3. Obblighi e Diritti dei Fedeli Laici (cann. 224-231)
 - 2.4. I Ministri sacri o Chierici (cann. 232-293)
 - 2.5. Le Prelature personali (cann. 294-297)
 - 2.6. Le Associazioni dei fedeli (cann. 298-329)
3. Parte II – La Costituzione gerarchica della Chiesa
 - 3.1. La suprema autorità della Chiesa (cann. 330-367)
 - 3.2. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti (cann. 368-572)
4. Parte III – Gli Istituti di Vita consacrata
 - 4.1. Norme comuni (cann. 573-606)
 - 4.2. Gli Istituti religiosi (cann. 607-709)
 - 4.3. Gli Istituti secolari (cann. 710-730)
 - 4.4. Le Società di Vita apostolica (cann. 731-746)

Bibliografia

Codice di Diritto Canonico commentato, a cura della Redazione QDE, Ancora, Milano 2019.

AA. VV., *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, a cura del G.I.D.D.C., Ancora, Milano 2005.

CENALMOR D. – MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa*, Università della S. Croce, Roma 2005.

MONTAN A., *Il Diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, Dehoniane, Bologna 2000.

PASTORALI E COMPLEMENTARI

<p>ITTC09 - MUSICA SACRA (24 ore - 3 ECTS) (<i>prof. Michele Pozzobon</i>)</p>

Obiettivi

Offrire un breve percorso di progressivo avvicinamento ad argomenti musicalmente strutturati.

Programma

- La scrittura musicale.
- Informazioni relative alla tecnica vocale, corredate da esercitazioni pratiche. Ascolto ragionato di brani tratti dal repertorio sacro classico e moderno.
- La musica in relazione alla celebrazione liturgica.
- Musica e Teologia: riflessioni e approfondimenti. Accostamento ad argomenti suggeriti dagli studenti.

Avvertenze

Le lezioni frontali saranno accompagnate da esercitazioni pratiche e da esperienze di ascolto guidato. Oltre alla bibliografia indicata di seguito, si utilizzeranno contributi di varia provenienza e articoli tratti da internet, così come si accosteranno i documenti conciliari e alcune successive riflessioni del magistero.

A conclusione del percorso ogni studente potrà esporre un argomento da lui scelto in base ai propri interessi e alla propria sensibilità. Tale argomento dovrà prima pervenire all'insegnante sotto forma di elaborato scritto.

Bibliografia

- GARBINI L., *Breve storia della musica sacra. Dal canto sinagogale a Stockhausen*, Il Saggiatore, Milano 2005.
- JASCHINSKI Q.E., *Breve storia della musica sacra*, Queriniana, Brescia 2006.
- KÜNG H., *Mozart. Tracce della trascendenza*, Queriniana, Brescia 1992.
- RAMPI F., *Del canto gregoriano. Dialoghi sul canto proprio della Chiesa*, Rugginenti, Milano 2006.
- RATZINGER J., *Lodate Dio con arte*, Marcianum Press, Venezia 2010.
- RAVASI G. – TUROLDO D.M., *Il canto della rana. Musica e teologia nella Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2003.

Seminari

ITIS01 SEMINARIO DI PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

L'esperienza religiosa lungo il ciclo di vita della persona (3 ECTS - 22 ore)

(prof. Don Giancarlo Pavan)

Obiettivi

Il presente seminario intende mettere a fuoco l'esperienza religiosa, segnatamente sotto il profilo dell'atteggiamento psicologico, seguendo le diverse "fasi" di sviluppo della persona. A partire da questa prospettiva si dovrebbero poi poter ricavare, tra l'altro, anche importanti rilievi pedagogico-pastorali inerenti all'educazione e l'accompagnamento del soggetto nel suo sviluppo religioso.

Programma

Nell'ambito della psicologia, non solo accademica, ma anche applicata in forma di counselling o terapia, si riscontra un certo consenso nel ritenere la dimensione religiosa come una tra quelle costitutive e caratterizzanti della persona umana (cfr C.G. Jung; G.W. Allport; V.E. Frankl; A. Vergote; M. Aletti; L. Kiripatrick, ecc). Sulla scorta della psicologia dello sviluppo, appare importante recuperare uno sguardo evolutivo e prospettico anche per quanto riguarda l'atteggiamento religioso, indagandone le dinamiche, i contenuti ed i processi psicologici sottesi e che lo strutturano.

Avvertenze

Testi di riferimento sono quelli di Diana e di Guardini, citati per esteso nella sottostante biografia. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite agli studenti nel corso del seminario stesso. Sono previste, inizialmente, alcune

lezioni frontali. In seguito gli studenti proseguiranno personalmente l'approfondimento, preparandosi per una presentazione del proprio lavoro ed, ultimamente, producendo un testo scritto. In generale, per lo svolgimento del seminario, fanno fede le indicazioni dell'ITGT (cfr Sito e Annuario Accademico), cui rimandiamo.

Bibliografia

Testi obbligatori

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, Dehoniane, Bologna 2004

GUARDINI R., *Le età della vita*, Vita e Pensiero, Milano 2011³

Altri testi integrativi

ARTO A. – PICCINNO M. – SERRA E., *La ricchezza umana in crescita. Fondamenti di psicologia dell'arco della vita*, AEquaMente on Demand, Roma 2010

BERTAZZO A., *Le età della vita: confronto tra Erikson e Guardini per una definizione dell'esistenza come vocazione*, Cittadella editrice, Assisi 2021

Corsi Opzionali per l'IRC

(In collaborazione con l'ISSR Giovanni Paolo I)

ISMD01 TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA (4 ECTS - 20 ore)

(prof. Roberto Baruzzo)

Obiettivi

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella Scuola Italiana è regolato su base concordataria dall'intervento di due autorità distinte, quella scolastica e quella ecclesiastica, e dall'interazione di due differenti ordinamenti, civile e canonico. Il corso intende presentare i principali aspetti legislativi dell'IRC come disciplina scolastica all'interno delle finalità specifiche della scuola oggi. Secondo la logica neo concordataria dell'IRC, si presenta il nuovo stato giuridico dell'Insegnante di Religione Cattolica (IdRC), "professionista della scuola", con una sua identità professionale e la sua formazione integrale alla luce di una disciplina in continua evoluzione non solo nei programmi, ma anche nei metodi e negli strumenti didattici.

Programma

Introduzione. Finalità del corso.

Excursus storico sulla scuola italiana.

Il sistema scolastico italiano attuale. Aspetti principali dell'organizzazione degli Istituti Scolastici.

La natura dell'IRC nella scuola. Aspetti legislativi sull'IRC. Lo stato giuridico dell'IdRC. Il servizio dell'IdRC.

IRC come disciplina scolastica.

L'idoneità all'insegnamento dell'IRC, la formazione e l'aggiornamento dell'IdRC.

I principali documenti del Magistero Ecclesiale sull'educazione, la scuola e l'IRC.

Avvertenze

Lezioni frontali, analisi dei testi, momenti laboratoriali, supportati da materiale cartaceo e strumenti multimediali. Esame orale.

Bibliografia

CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, decima edizione, Queriniana, Brescia 2020.

———, *Introduzione alla legislazione scolastica per insegnanti*, Scholé Queriniana, Brescia, 2020.

———, *Guida all'Insegnamento della Religione Cattolica secondo le nuove Indicazioni*, La Scuola, Brescia 2015.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi*, Enchiridion CEI 5 (1991-1995) 141-223, Bologna 1996, 54-77.

———, *L'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dello Stato*, Enchiridion CEI 3 (1980-1985) 1981-1995, EDB, Bologna 1986, 1122-1130.

PORCARELLI A., *Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR*, SEI, Torino 2020.

RIES, J., *La coscienza religiosa*, Jaca Book, Milano 2009.

ISMD03 PEDAGOGIA GENERALE (6 ECTS - 42 ore)
--

<i>(prof.ssa Cecilia Magoga)</i>

Obiettivi

Il corso si prefigge di accompagnare lo studente ad acquisire gli elementi basilari del discorso pedagogico, attraverso il confronto con alcuni autori e teorie particolarmente significative in ambito educativo.

All'interno della crescente complessità del mondo contemporaneo, contrassegnato da continui cambiamenti e transizioni, siamo chiamati a tornare a scommettere sulla possibilità di una relazione educativa intesa non come addestramento o indottrinamento utile a far funzionare, applicando protocolli che ci rassicurano, ma come postura esistenziale che interroga e accompagna ad attraversare questo spazio-tempo che ci è dato da vivere.

Educazione come capacità di stare nel travaglio del nostro tempo, rendendo i passi incerti che segnano il momento presente, passi di danza su sentieri che si fanno ricerca di senso e ricerca di sé.

Programma

- La pedagogia come riflessione sull'educazione: aspetti epistemologici della pedagogia
- Il rapporto educativo come oggetto della pedagogia: l'importanza del dialogo
- I grandi maestri del dialogo educativo: Socrate, Platone, Agostino, Comenio, Rousseau, la rivoluzione dell'attivismo e le Scuole nuove, Dewey, la tradizione personalista di Maritain.
- Il ruolo della pedagogia nella società attuale: le sfide del pensiero postmoderno

Avvertenze

Lezioni frontali con riferimento ai materiali suggeriti dall'insegnante.

Bibliografia

Per la parte relativa alla storia della pedagogia si veda:

CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia*, Editori Laterza, Roma-Bari 1997.
Oppure un qualsiasi manuale di Storia della pedagogia.

BENASAYAG M., *Funzionale o esistere*, Vita e Pensiero, Milano 2019.

FOÀ C., SAUDINO M., *Cambiamo la scuola. Per un'istruzione a forma di persona*, Eris, S. Giuliano Milanese (MI) 2021.

MARCATO M. (a cura di), *La coscienza in dialogo. Un approccio interdisciplinare*, Messaggero di Sant'Antonio Editrice, Padova 2015.

MARI G., *Educazione come sfida della libertà*, Editrice La Scuola, Brescia 2013.

NEMBRINI F., *L'avventura di Pinocchio. Rileggere Collodi e scoprire che parla della vita di tutti*, Centocanti, Bergamo 2017.

RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014.

SCARDICCHIO A.C., *Futuro fragile. Futuro possibile. Educare nel tempo del chiaroscuro*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023.

TERNYNCK C., *L'uomo di sabbia. Individualismo e perdita di sé*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

ISMD05 LABORATORIO E TIROCINIO A - RELAZIONE EDUCATIVA (6 ECTS - 12 ore)

(prof.ssa Patrizia Bellio)

Obiettivi

Le ore di laboratorio collegate all'esperienza del Tirocinio sono finalizzate a precisare l'identità ed il ruolo dell'Insegnante di Religione Cattolica: nel Tirocinio A, in particolare, in rapporto alla relazione educativa.

In relazione con il corso di Psicologia della relazione educativa, il laboratorio si propone di elaborare, produrre e confrontare riflessioni ed esperienze legate alle relazioni che si stabiliscono nell'ambiente scolastico, in modo da creare una feconda sinergia tra il quadro teorico delineato in sede accademica e la prassi pedagogico-didattica. In particolare, lo studente sarà aiutato a stabilire corretti rapporti con il mentore a cui verrà affidato e con le classi e gli alunni incontrati nell'attività di tirocinio, a monitorarne l'evoluzione, a verificarne l'efficacia e la correttezza, senza perdere di vista le più ampie relazioni che si delineano nell'ambiente scolastico con il dirigente, con altri insegnanti, con il personale, con i genitori.

Programma

Agli studenti verrà offerta l'occasione di approfondire l'identità ed il ruolo dell'Insegnante di Religione Cattolica (IDR) riflettendo sugli elementi costitutivi della professione docente, sugli sfondi culturali che ne caratterizzano l'esercizio, sviluppando gli aspetti che qualificano la professionalità dell'IDR e le competenze specifiche che gli vengono richieste, in particolare in termini relazionali.

Avvertenze

I nuclei tematici saranno presentati mediante lezioni introduttive aperte alla partecipazione attiva degli studenti. I contenuti verranno approfonditi nell'attività laboratoriale con il supporto di materiale bibliografico e il riferimento all'esperienza maturata dagli studenti in ambiente professionale.

Bibliografia

- CARNEVALE C., *Impegno educativo a scuola. La primavera della cura*, Il Capitello, Torino 2012.
- CICATELLI S., MALIZIA G. (a cura), *Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della religione cattolica in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato*, Elledici, Torino 2017.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione Cattolica oggi*, 8 maggio 1991.
- MANGANOTTI R. – INCAMPO N., *Insegnante di Religione. Guida pratica*, La Scuola, Brescia 2013.

RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014.

ZUCCARI G., *L'insegnamento della Religione Cattolica*, Il Capitello-LDC, Torino 2003.

<p>ISMD07 PSICOLOGIA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (4 ECTS - 24 ore) (prof. mons. Donato Pavone)</p>

Obiettivi

L'itinerario mette lo studente nelle condizioni di leggere e interpretare il proprio vissuto di soggetto/oggetto di cura educativa, quindi di assumerlo, purificarlo, ri-significarlo e ri-orientarlo.

La materia di studio è il profilo della relazione educativa efficace. La teoria della prassi pedagogica si accompagnerà a riferimenti concreti ed esperienziali.

Programma

Il corso è introdotto da considerazioni di carattere generale, riguardanti alcune questioni di interesse attuale, come l'interazione tra individuo e ambiente, la distinzione tra fare e agire, i due movimenti complementari dell'unico processo educativo-formativo della persona e la sua meta finale.

La prima tappa del percorso prevede la presa in esame di alcuni tratti costitutivi del profilo di una qualsivoglia relazione educativa di qualità come, per esempio, la consegna, l'alleanza, la testimonianza, la generatività, la reciprocità asimmetrica, la dialettica presenza-assenza e l'autorevolezza.

È in questa cornice teorica che, dopo il profilo di un educatore efficace, vengono considerati i tempi, i luoghi e i modi della relazione educativa: il dialogo, le forme pratiche del vivere comune, l'attenzione alla persona in situazione, la strutturazione oggettiva di un itinerario, la correzione, la verifica e così via.

Sono quattro gli ambiti approfonditi: la cura del pensiero, l'educazione degli affetti, la formazione del vissuto spazio-temporale e la promozione della capacità di mediazione personale.

La seconda parte del percorso propone una sostanziosa introduzione al tema dell'esercizio della *leadership* educativa in rapporto al sistema-gruppo. Gli argomenti trattati sono parecchi: il profilo del *leader* efficace, il rapporto ruolo-identità personale, la soggettività grupppale, il potenziale educativo-formativo del gruppo e l'influsso della *leadership* sul processo d'internalizzazione degli individui.

Avvertenze

Pur riservandosi di adottare lì per lì il metodo che riterrà più confacente al numero degli iscritti al corso e alla composizione della classe, il docente prevede fin d'ora lezioni frontali, dibattiti ed esercitazioni guidate. Le schede di lavoro e la dispensa, corredata di bibliografia, saranno consegnate strada facendo. All'alunno sarà chiesto di vedere un film e, in sede d'esame, di saperlo interpretare alla luce di quanto detto in classe.

Bibliografia

- BELLINGERI A., *Imparare ad abitare il mondo. Senso e metodo della relazione educativa*, Mondadori Università, Segrate (Mi) 2015
- CORSI M., *Il coraggio di educare. Il valore della testimonianza*, V&P, Milano 2010.
- CREPET P., *Educare oggi*, Enea, Montalcino (SI) 2012.
- MARI G., *La relazione educativa. Saggio introduttivo, antologia e schede didattiche*, La Scuola, Brescia 2014.
- MUSAI M. (a cura), *Dentro la relazione educativa*, LDC, Torino 2012.
- PAVONE D., *C'è sempre un di più da cui si viene e verso cui si tende. La cura come relazione e reciproca competenza*, «Tredimensioni» 3 (2019), 232-240.
- , *Il prete e una singolare forma di leadership. Riflessioni di carattere psicologico*, «La Scuola Cattolica», 147/3 (2019), 467-491.
- , *Condurre e animare un gruppo ecclesiale. Il prete a servizio della corresponsabilità*, "La Rivista del Clero Italiano", 9 (2019), 634-648.
- , *La testimonianza educativa. Una riflessione sugli stili formativi. I*, «La Rivista del Clero Italiano» 1 (2017), 19-26.
- , *La testimonianza educativa. Una riflessione sugli stili formativi. II*, «La Rivista del Clero Italiano» 2 (2017), 140-156.
- , *La strutturazione della coscienza morale nei giovani in formazione. Approccio psicopedagogico*, in M. MARCATO (a cura), *La coscienza in dialogo. Un approccio interdisciplinare*, Messaggero, Padova 2015, 89-134.
- , *Sulla formazione degli adulti*, «Tredimensioni» 3 (2012), 270-279
- SAVAGNONE G. – BRIGUGLIA A., *Il coraggio di educare*, LDC, Torino 2010.
- SAVAGNONE G., *Educare nel tempo della post-modernità*, LDC, Torino 2013.
- VINCIGUERRA M., *L'adulto generativo. Relazioni educative e scelte di vita familiare*, La Scuola, Brescia 2015.

Parte Terza

**Calendario e orario
per l'anno accademico**

Calendario delle lezioni

	SETT 2023	OTT 2023	NOV 2023	DIC 2023	GEN 2024
L					1
M					2
M			1 Santi		3
G			2 Def.		4
V	1		3 Lezioni	1	5
S	2		4 Lezioni	2 Lezioni	6 Epifania
D	3	1	5	3 I AVV	7
L	4	2 Lezione CI	6	4 Lezioni	8 <i>Esami</i>
M	5	3 Lezioni	7	5 Lezioni	9 <i>Esami</i>
M	6	4	8	6	10 <i>Esami</i>
G	7	5	9	7	11 <i>Esami</i>
V	8	6 Lezioni	10	8 Immacolata	12 <i>Esami</i>
S	9	7 Lezioni	11 Lezioni	9 Lezioni	13 <i>Esami</i>
D	10	8	12	10 II AVV	14 II TO
L	11	9 Lezioni	13 Lezioni	11 Lezioni	15 <i>Esami</i>
M	12	10 Lezioni	14 Lezioni	12 Lezioni	16 S. Tiziano
M	13	11	15	13	17 <i>Esami</i>
G	14	12	16	14	18 <i>Esami</i>
V	15 Lezioni	13 Lezioni	17 Lezioni	15 Lezioni	19 <i>Esami</i>
S	16 Lezioni	14 Corso spec.le	18 Lezioni	16 Lezioni	20 <i>Esami</i>
D	17	15	19	17 III AVV	21 III TO
L	18 Lez. Es. CD	16 Lezioni	20 Lezioni	18 Lezioni	22 <i>Esami</i>
M	19 Lez. <i>Esami</i>	17 Lezioni	21 Lezioni	19 Lezioni	23 <i>Esami</i>
M	20 <i>Cons. pr. el. Bacc.</i>	18	22	20	24 <i>Esami</i>
G	21	19	23	21	25 <i>Esami</i>
V	22 Lezioni	20 Lezioni	24 Lezioni	22 Lezioni	26 <i>Esami</i>
S	23 Lezioni	21 Lezioni	25 Lezioni	23 Lezioni	27 <i>Esami</i>
D	24	22	26 Cristo Re	24 IV AVV	28 IV TO
L	25 Lezioni	23 Lezioni	27	25 Natale	29 <i>Esami</i>
M	26 Lezioni	24 Lezioni	28	26 S. Stefano	30 <i>Esami</i>
M	27	25	29	27	31 <i>Esami</i>
G	28	26	30	28	
V	29 Lezioni	27 Lezioni		29	
S	30 Lezioni	28 Lezioni		30	
D		29		31	
L		30 Lezioni			
M		31 Lezioni			

Calendario delle lezioni

	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024
L			1 Lun. Angelo		
M			2		
M			3	1 Festa	
G	1		4	2	
V	2	1 Lezioni	5	3 Lez. <i>Cons. El. Ped.Past.</i>	
S	3 Lezioni	2 Lezioni	6	4 Lezioni	1 <i>Esami</i>
D	4 V TO	3 III QUA	7 II PASQUA	5 VI PASQUA	2 CORPUS D.
L	5 Lezioni CD	4 Lezioni	8 Lezioni	6 Lezioni CI	3 <i>Esami</i>
M	6 Lezioni	5 Lezioni	9 Lezioni	7	4 <i>Esami</i>
M	7	6	10	8	5 <i>Esami</i>
G	8	7	11	9	6 Baccalaureato
V	9 Lezioni	8 Lezioni	12 Lezioni	10 Lezioni	7 <i>Esami</i> CD
S	10 Lezioni	9 Lezioni	13 Lezioni	11 Lezioni	8
D	11 VI TO	10 IV QUAR	14 III PASQUA	12 ASCENSIONE	9
L	12	11 Lezioni	15 Lezioni	13 <i>Esami</i>	10
M	13 Lezioni	12 Lez. <i>Cons. El. Bacc.</i>	16 Lezioni	14 <i>Esami</i>	11
M	14 Le Ceneri	13	17	15 <i>Esami</i>	12
G	15	14	18	16 <i>Esami</i>	13
V	16 Lezioni	15 Lezioni	19 Lezioni	17 <i>Esami</i>	14
S	17 Lezioni	16 Lezioni	20 Lezioni	18 Lezioni- <i>Esami</i>	15
D	18 I QUAR	17 V QUAR	21 IV PASQUA	19 PENTECOSTE	16
L	19 Lezioni	18 Lezioni	22 Lezioni	20 <i>Esami</i>	17
M	20 Lezioni	19 Lezioni	23 Lezioni	21 <i>Esami</i>	18
M	21	20 <i>Esami sess. str.</i>	24	22 <i>Esami</i>	19
G	22	21 <i>Esami VI e str.</i>	25 San Marco	23 <i>Esami</i>	20
V	23 Lezioni	22 Lezioni - <i>Es.VI</i>	26 Lezioni	24 <i>Esami</i>	21
S	24 Lezioni	23 Lezioni	27 S. Liberale	25 Lezioni - <i>Esami</i>	22
D	25 II QUAR	24 LE PALME	28 V PASQUA	26 SS TRINITA'	23
L	26 Lezioni	25 Lezioni	29 Lezioni	27 <i>Esami</i>	24
M	27 Lezioni	26 Lezioni	30 Lez. <i>Cons. el. sem.</i>	28 <i>Esami</i>	25
M	28	27		29 <i>Esami</i>	26
G	29	28		30 <i>Esami</i>	27
V		29		31 <i>Esami</i>	28
S		30			29
D		31 PASQUA			30

ORARIO I QUADRIMESTRE

Lunedì, martedì, venerdì: 8.45-9.30; 9.35-10.20; 10.25-11.10; 11.25-12.10; 12.15-13.00

Sabato: 8.30-9.15; 9.20-10.05; 10.20-11.05; 11.10-11.55

In corsivo: corsi condivisi con l'ISSR

	I	II	III - IV - V
Lunedì			
1	Storia Chiesa I	Sociologia gen. e della religione	Diritto Canonico I
2	Storia Chiesa I	Sociologia gen. e della religione	Diritto Canonico I
3	Storia Chiesa I	Sociologia gen. e della religione	Antropologia teologica
4	Pentateuco		Antropologia teologica
5	Pentateuco		Antropologia teologica
Martedì			
1	Patrologia I	Storia della filosofia II	Teologia spirituale
2	Patrologia I	Storia della filosofia II	Teologia spirituale
3	Patrologia I	Storia della filosofia II	Morale sociale
4	Liturgia fond.	Metafisica	Morale sociale
5	Liturgia fond.	Metafisica	Morale sociale
Venerdì			
1	Introduzione alla Bibbia II		Sinottici e Atti
2	Introduzione alla Bibbia II		Sinottici e Atti
3	Introduzione alla Bibbia II		Sinottici e Atti
4	Storia Chiesa I	Teologia Fondamentale II	Diritto canonico I
5	Storia Chiesa I	Teologia Fondamentale II	Diritto canonico I
Sabato			
1	<i>Psicologia generale</i>		<i>Ecclesiologia</i>
2	<i>Psicologia generale</i>		<i>Ecclesiologia</i>
3	<i>Psicologia generale</i>		Salmi
4	Storia Chiesa I	--	Salmi
5	--		--

ORARIO II QUADRIMESTRE

Lun., mar., mer., ven.: 8.45-9.30; 9.35-10.20; 10.25-11.10; 11.25-12.10; 12.15-13.00

Sabato: 8.30-9.15; 9.20-10.05; 10.20-11.05; 11.10-11.55

In corsivo: corsi condivisi con l'ISSR

	I	II	III - IV - V
Lunedì			
1	Storia Chiesa II		Liturgia III – Anno Liturgico
2	Storia Chiesa II		Liturgia III – Anno Liturgico
3	Storia Chiesa II		Antropologia teologica
4	Pentateuco		Antropologia teologica
5	Pentateuco		Antropologia teologica
Martedì			
1	Storia Chiesa II		Sinottici e Atti
2	Psicologia della religione		Sinottici e Atti
3	Psicologia della religione		Sinottici e Atti
4	Storia Chiesa II		Musica sacra
5	Storia Chiesa II		Musica sacra
Venerdì			
1	Patrologia II		Morale sociale
2	Patrologia II		Morale sociale
3	Patrologia II		Morale sociale
4	Introd. alla Bibbia I	Teologia fondam. II	Seminario
5	Introd. alla Bibbia I	Teologia fondam. II	Seminario
Sabato			
1	Introd. alla Bibbia I	<i>Antropologia filosofica</i>	<i>Morale della vita fisica</i>
2	Metodologia	<i>Antropologia filosofica</i>	<i>Morale della vita fisica</i>
3	Metodologia	<i>Antropologia filosofica</i>	<i>Ecclesiologia</i>
4	Pentateuco		<i>Ecclesiologia</i>

Parte Quarta

Programmi e Calendario

1[^] Anno Ministeriale

ITI001 - EVANGELIZZAZIONE E CATECHETICA (26 ore - 4 ECTS)

(prof. don Gerardo Giacometti)

Obiettivi

Gli studenti, muovendo dalla riscoperta ecclesiale della terminologia e della realtà dell'evangelizzazione, maturata dal XIX secolo, comprendono come tale prospettiva dia unità all'azione della Chiesa che "esiste per evangelizzare" (cf. EN 14). In tale orizzonte, imparano a interpretare gli appelli alla "nuova evangelizzazione" e gli orientamenti di "*Evangelii Gaudium*", con particolare riferimento all'identità e al compito della catechesi.

Con gli strumenti della catechetica saranno aiutati a cogliere i passaggi opportuni, realizzati e auspicabili, per una catechesi in grado di evangelizzare e di rispondere efficacemente alle attuali sfide dell'evangelizzazione.

Programma

1. La catechetica, approccio scientifico alla catechesi. Riferimenti concettuali dal punto di vista teologico e pedagogico.
2. Evangelizzazione: dalla riscoperta del termine alla centralità della prospettiva nella consapevolezza e nell'azione ecclesiale.
3. La catechesi nell'ambito dell'evangelizzazione: le prospettive del *Direttorio per la catechesi* (2020).
4. L'identità della catechesi nella sua storia, dagli inizi fino al rinnovamento conciliare. Tappe salienti.
5. Il progetto catechistico della Chiesa italiana dal Documento Base (1970) agli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia: *Incontriamo Gesù* (2014).
6. L'identità della catechesi nelle sue dimensioni fondamentali: in relazione all'ascolto della Parola, all'iniziazione/educazione della fede, alla dimensione ecclesiale.
7. La catechesi dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Problematiche attuali e riflessione in atto.

Avvertenze

Il corso si svolge in maniera prevalentemente frontale con impiego di presentazioni attraverso supporti digitali. Sono previsti momenti di interazione con gli studenti e il loro intervento in rapporto alla comprensione di alcuni documenti e all'interpretazione di alcune situazioni pastorali.

La prova di esame consiste in un test a domande chiuse e aperte sui contenuti del corso e in un contributo sintetico di un testo da consultare e comprendere.

Bibliografia

- BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2011.
- ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, Elledici, Leumann (TO) 2002.
- MEDDI L., *Catechetica*, EDB, Bologna, 2022.
- SCIUTO C., *Rinnovare l'iniziazione cristiana: possiamo fare così. I criteri del «cambiamento»*, Dehoniane, Bologna 2016.
- ZANCHI G., *In aiuto del Cireneo. Riflessioni sul compito ecclesiale della catechesi*, «La Rivista del Clero Italiano», 7/8 (2018), 485-511.

Documenti ecclesiali fondamentali:

- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Catechismo per la vita cristiana. 1/Il rinnovamento della catechesi*, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 1988. (Il testo deve recare anche la Lettera di riconsegna del 1988).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, San Paolo, Roma 2014.
- FRANCESCO, Esort. apost. *Evangelii Gaudium sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale*, 24 novembre 2013.
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, San Paolo, Roma, 2020.

Altra bibliografia segnalata durante il corso.

ITI002 - ARTE SACRA DELLE CHIESE LOCALI
E TUTELA BENI CULTURALI ECCLESIASTICI (18 ore - 2 ECTS)
(don Paolo Barbisan)

Obiettivi

Nella prima parte del corso, si proporranno alcune opere d'arte del patrimonio delle diocesi di Treviso e Vittorio Veneto in modo da ripercorrere in maniera sintetica le fasi storico-artistiche dell'arte cristiana dalle origini ai giorni nostri, puntando ad offrire agli studenti una conoscenza di base delle opere d'arte più significative presenti nel territorio diocesano.

Nella seconda parte, a partire dai documenti della Chiesa sull'arte sacra e dalla legislazione dello Stato italiano sulla conservazione dei beni culturali, si intende offrire alcuni riferimenti in vista di una corretta conservazione e valorizzazione dei beni culturali ecclesistici nel dialogo tra le diverse istituzioni.

Programma

Prima parte: L'arte sacra in Italia e nella Diocesi di Treviso

1. L'arte sacra: il rapporto fecondo tra arte e fede e tra architettura e liturgia.
2. L'Antichità e il Medioevo.
3. Il Rinascimento, la Riforma, il Barocco e il Rococò.
4. La produzione artistica connessa al Movimento liturgico e al Concilio Vaticano II.

Seconda parte: La tutela dei beni culturali ecclesiastici

5. Lineamenti della legislazione dello Stato italiano e orientamenti della Chiesa italiana sulla conservazione dei beni culturali.
6. La conservazione del patrimonio dei beni mobili storico-artistici (dipinti e affreschi, scultura e materiale lapideo, oreficeria ed oggetti in metallo, tessili).
7. L'arte in chiesa: il caso dell'adeguamento liturgico dell'area presbiteriale (orientamenti, complessità, criticità).

Avvertenze

Lezioni frontali con proiezione di immagini delle opere d'arte più significative dell'arte italiana e della Diocesi di Treviso, visite guidate a luoghi significativi che aiutino gli studenti a compiere una corretta lettura dell'opera d'arte e del contesto storico e di fede che l'ha generata.

Uscite didattiche

Si prevedono due uscite pomeridiane (da programmare) alla scoperta di alcune chiese della diocesi di Treviso e di Vittorio Veneto, la fine di conoscere il patrimonio costituito dai beni culturali ecclesiastici del nostro territorio.

ITI003 - PEDAGOGIA PASTORALE (50 ore - 6 ECTS)

(proff. don Giovanni Giuffrida – Sara Biscaro

Lorenzo Biagi – mons. Donato Pavone - don Giancarlo Pivato)

Obiettivi

Il sesto anno ha lo scopo di offrire ai futuri presbiteri maggiori strumenti per una lettura e una progettazione della pastorale.

Tale intenzione (ermeneutica) fa confluire gli studi in un *corso* interdisciplinare, nominato *Pedagogia pastorale*, dove i docenti lavorano insieme per aiutare gli studenti a sviluppare un discernimento su situazioni concrete (es. un gruppo di giovani della propria parrocchia) che si traduca poi in un *progetto* pastorale-educativo.

Programma

Il corso prevede una conoscenza degli attuali *processi di costruzione dell'identità* che vedono intrecciarsi dinamiche psicologiche, antropologico-culturali e spirituali. Da qui il momento interdisciplinare del corso che vede i docenti impegnati sui seguenti fronti a seconda della propria area di competenza:

- 1) **processi antropologico culturali** (Prof. Lorenzo Biagi - 12 ore):
 - Come si diventa adulti oggi?
 - Elementi culturali che favoriscono e ostacolano la crescita-formazione dell'identità.
 - Alcune attenzioni pedagogiche che ne potrebbero scaturire.
- 2) **processi psico-sociali** (Prof. don Donato Pavone - 12 ore):
 - Come matura l'identità della persona in relazione agli altri e agli ambienti che frequenta?
 - Elementi psichici (strutturali e dinamici) della formazione dell'identità.
 - Attenzioni pedagogiche conseguenti.
- 3) **processi spirituali** (Prof. don Giancarlo Pivato - 12 ore):
 - Il dinamismo della "vita nello Spirito" che plasma l'umanità secondo l'umanità (filiale) di Gesù in rapporto al Padre.
 - Attenzioni pedagogiche che la tradizione spirituale ci consegna.
- 4) **ripresa sintetica per una Pedagogia pastorale** (Proff. don G. Giuffrida – Sara Biscaro 12 ore):

Si cercherà di mettere in evidenza, in prospettiva sintetica, la compresenza in correlazione, nella stessa persona, dei diversi fattori e dinamismi studiati con lo scopo di dare risposta alle seguenti domande in riferimento a un gruppo concreto nel quale il seminarista è coinvolto:

- a. Come intercettare questi processi di formazione dell'identità e in particolare quella dinamica di "venire alla fede" che è strettamente intrecciata con il "diventare soggetto"? (conoscenza del gruppo, dei suoi membri attraverso il racconto delle storie personali messe in "risonanza" con i racconti biblici).
- b. Quali sono i processi formativi strutturati dall'esperienza di fede ecclesiale e tramandati dalle nostre tradizioni e dalle nostre pratiche che meglio favoriscono tale formazione dell'identità cristiana? Quali azioni pastorali e pedagogiche sono più adeguate? Quali quelle proprie del presbitero? (come rielaborare strumenti relazionali, indicazioni pastorali diocesane e parrocchiali, buone tradizioni educative, ecc.).

- c. Come costruire un itinerario pastorale-educativo sulla base del discernimento.

Avvertenze

Saranno offerti gli strumenti per un lavoro “sul campo” individuando una situazione con la quale gli studenti hanno a che fare in modo abbastanza stabile e continuativo.

Si chiederà loro, alla fine, di riassumere in un elaborato scritto il percorso compiuto e un progetto pastorale che possa essere attuato e possibilmente verificato. Questo diventerà anche l’unico elaborato scritto che si chiederà nel corso del VI anno.

Bibliografia

Si indica solo la bibliografia generale. Per il dettaglio si rinvia ai diversi approcci del corso.

BIGNARDI P. - DIDONÉ S., *Niente sarà più come prima. Giovani, Pandemia e senso della vita*, Vita e Pensiero, Milano 2021.

BISCARO S., *Racconto di fede e un racconto biblico: una via di ascolto per una centralità della Scrittura in teologia pratica*, «Studia Patavina» 2(2022), 353-364.

BRAMBILLA F.G., *Liber Pastoralis*, Queriniana, Brescia 2017.

BRESSAN L., *Giovani, cristianesimo e fede. La Chiesa italiana si interroga*, «La Rivista del Clero Italiano» 3(2009), 165-180.

CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

GIUFFRIDA G. - DIDONÉ S., *La Bibbia “anima” della teologia pastorale. Prospettive metodologiche a partire dai contributi di Christoph Theobald ed Étienne Grieu*, «Studia Patavina» 3(2015), 719-735.

GIUFFRIDA G., *La testimonianza cristiana nella prospettiva della “pastorale della generazione”*, «Studia Patavina» 2 (2019), 251-264.

GRIEU É., *Quale posto per la Bibbia nell’elaborazione del discorso in teologia pratica? Riflessioni a partire da un esempio di ricerca*, in L. BRESSAN - G. ROUTHIER (cur.), *L’efficacia della parola*, EDB, Bologna 2011, 93-112.

MARGUERAT D. - BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all’analisi narrativa*, Borla, Roma 2011².

PINTOR S., *L’uomo via della Chiesa. Manuale di teologia pastorale*, EDB, Bologna 1992.

THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019.

IT1004 - DIRITTO CANONICO III

AMMINISTRAZIONE DELLA PARROCCHIA (24 ore)

(proff. mons. Roberto Tondato – don Daniele Fregonese)

Obiettivi

Il corso intende completare la conoscenza del diritto ecclesiale contenuto nella normativa codiciale, in continuità con i corsi offerti in precedenza. Gli alunni verranno introdotti alla conoscenza della dimensione istituzionale della Chiesa particolare e all'articolazione delle diocesi in parrocchie.

Essendo collocato nell'anno pastorale degli studi teologici, il corso farà tesoro delle nozioni fondamentali del diritto canonico per applicarle alle realtà oggetto di analisi. L'approccio alle questioni è caratterizzato dall'attenzione alle dinamiche pastorali e alle forme pratiche di esercizio del ministero da parte dei futuri presbiteri.

Programma

Il corso intende mettere a fuoco alcune conoscenze sistematiche di diritto canonico con particolare riferimento alla loro applicazione nell'ambito della prassi amministrativa. Si cercherà di esaminare anche alcune problematiche legate alla presa di decisioni pastorali tipiche della vita di una comunità parrocchiale.

- L'ente Diocesi e la Curia.
- La Parrocchia soggettività giuridica e legale rappresentanza, Consigli parrocchiali: pastorale e per gli affari economici.
- Elementi di sistematica riguardante i beni temporali. Tributi, offerte, Ss. Messe, atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, remunerazione del clero.
- Elementi riguardanti le coperture assicurative e adempimenti fiscali.
- Registrazioni canoniche: riferimenti al CIC, compilazione dei registri, modifiche da apportare ai registri; istruttoria matrimoniale, normativa diocesana sul luogo del matrimonio.
- Svolgimento delle cause di nullità matrimoniale e procedimenti amministrativi relativi allo scioglimento.
- Attenzione della Chiesa ad alcune situazioni matrimoniali. Accoglienza e accompagnamento delle coppie a partire da *Amoris laetitia*.
- L'istruttoria matrimoniale, normativa diocesana sul luogo del matrimonio.

Avvertenze

La natura fondamentale e generale del corso esige che il docente fornisca, durante le lezioni, una precisa indicazione degli orizzonti, dei principi, degli strumenti propri della materia.

Programma dei corsi – I Ministeriale

Il ricorso alla lezione frontale appare essenziale per le esposizioni sulla disciplina. È anche vero che essa da sola non basta, in quanto fa indispensabile riferimento a testi e documenti segnalati dal docente, i quali devono essere in possesso degli studenti, di modo che possano essere utilizzati durante l'insegnamento come punto di riferimento alla base delle riflessioni e quale termine di apprendimento cui mirano le stesse lezioni.

Il dialogo con gli studenti durante l'insegnamento appare necessario, non soltanto a scopo di chiarimento di quanto viene insegnato, con opportune esemplificazioni, ma anche al fine di offrire una visione "realistica" che tiene conto della vita del fedele nella Chiesa e nella società. Saranno utilizzati questionari predisposti dal docente per le risposte e il dibattito con gli studenti e schemi riassuntivi di un intero comparto espositivo.

La verifica del corso sul piano generale sarà effettuata anche durante l'attività didattica prevista nell'arco di tempo delle lezioni. A livello personale ogni studente è invitato a sostenere un esame finale che consente di cogliere il grado di apprendimento individuale.

Bibliografia

ARCIDIOCESI DI MILANO, *Matrimonio canonico in Italia, normativa e sussidi*, Centro Ambrosiano, Milano 2003.

BURGAZZI C., *Il sostentamento del clero*, PUL, Roma 2002.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto Generale Disposizioni per la tutela al diritto della buona fama e alla riservatezza*, 20 ottobre 1999.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto Generale sul matrimonio canonico*, 5 novembre 1990.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Istruzione in materia amministrativa*, 1 settembre 2005.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE, *L'amministrazione della Parrocchia, Vademecum*.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE, *La nuova disciplina che regola la celebrazione del matrimonio cristiano in Italia*, Pro manuscripto.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

ITI005 - LA PREDICAZIONE OMILETICA - L'OMELIA (18 ore)

Prof. mons. Roberto Laurita

Obiettivi

Il corso, di natura prevalentemente pratica, si propone di trasmettere agli studenti le conoscenze fondamentali delle dinamiche della comunicazione verbale, para-verbale e non verbale, con applicazioni specifiche alla predicazione omiletica.

Adeguate attenzione sarà dedicata alle nozioni di base sulla natura e i compiti dell'omelia, come risulta dalla riforma del Vaticano II e dai documenti ufficiali fino alla *Evangelii gaudium* e al *Direttorio omiletico*, e sulle caratteristiche che deve avere perché sia in grado di realizzare una comunicazione corretta e pastoralmente efficace.

Programma

Cenni di carattere generale sulla comunicazione e sull'etica della comunicazione: modelli fondamentali.

La comunicazione nella predicazione omiletica

Come si possono evitare i difetti della predicazione corrente

Cenni di teologia della Parola di Dio e della sua comunicazione

Procedura pratica per preparare l'omelia e darle una struttura coerente

Avvertenze

Il corso procede come un laboratorio e pertanto prevede che coloro che vi partecipano abbiano già svolto un lavoro previo che consenta loro di essere operativi nel suo svolgimento.

I partecipanti, a tal proposito, dovranno aver già letto: Didier Mellière, *Quando preti e laici parlano in pubblico*, Queriniana, Brescia 2020, pp. 17-207 e consegnare, all'inizio del corso stesso la trascrizione di due omelie, realizzate nel contesto di un'assemblea liturgica (non omelie televisive, né con, né senza assemblea), una per due differenti domeniche del tempo ordinario. Di una forniranno anche la registrazione sonora e dell'altra la ripresa video. Su questo materiale opererà il laboratorio.

La valutazione si baserà sulla partecipazione e sugli interventi dei partecipanti al laboratorio nonché su una breve analisi scritta delle due omelie. Tale elaborato sarà fornito entro la fine del corso stesso.

Bibliografia per l'approfondimento:

BISCONTIN C., *Predicare bene*, Messaggero-FTTR, Padova 2008.

BISCONTIN C., *Predicare oggi: perché e come*, Queriniana, Brescia 2001.

ITI006 - PASTORALE LITURGICA (18 ore - 2 ECTS)

(prof. don Alessandro Bellezza)

Obiettivi

Lo studio della liturgia intende formare il cristiano alla capacità di prendere parte attivamente, pienamente e consapevolmente alle azioni liturgiche.

L'analisi di alcuni principi di pastorale liturgica, *ars celebrandi* e dei libri liturgici fornisce la capacità critica relativamente all'esperienza liturgica, allo scopo di potervi partecipare e compiere pienamente un ministero al suo interno, favorendo la partecipazione dell'intero popolo di Dio.

Programma

1. Pastorale liturgica o liturgia pastorale?
2. Ermeneutica dei testi liturgici. Strutture dell'eucologia.
3. La preghiera dei fedeli.
4. L'*Ars celebrandi*.
5. Il Benedizionale.
6. Il rito delle esequie.
7. Il Rito della comunione fuori della messa e culto eucaristico.

Bibliografia

Pastorale liturgica - Liturgia Pastorale

BALDACCINI M., *Una formazione trasformante*, «Rivista di Pastorale Liturgica» numero on-line (2022) 32-36.

DELLA TORRE L., *Pastorale liturgica*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, I dizionari San Paolo, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, 1450-1471.

GELINEAU J., *La pastorale liturgica*, in *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche*, vol. 1, Queriniana, Brescia 1975², 36-51.

JURCZAK D., *La liturgia forma alla liturgia. Alcune riflessioni sulla formazione liturgica postconciliare*, «Ecclesia Orans» 36 (2019) 289-304.

ROGUET A.M., *La pastorale liturgica*, in A.G. MARTIMORT, DESCLÉE (ed.), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Roma, 1966³, 259-275.

L'eucologia

DE ZAN R.L., *Erudi, Domine, quaesumus, populum tuum spiritalibus instrumentis. La lettura dell'eucologia latina: appunti per la ricerca di un metodo* (BEL.S 195), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2021, 145-169.

Messale Romano riformato a norma dei Decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II, promulgato da papa Paolo VI e riveduto da papa Giovanni Paolo II, terza edizione, 2020.

Ars Celebrandi

- AA.VV., "Ars celebrandi". *Un manuale per l'uso?*, Rivista Liturgica 98/6 (2011).
- AA.VV., *L'Arte del celebrare. Atti della XXVII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia Brescia 30 agosto-4 settembre 1998*, CLV, Roma 1999.
- BENEDETTO XVI, Esort. apost. *Sacramentum Caritatis*, 22 febbraio 2007. [in particolare nn. 38-42].
- BENEDETTO XVI, *Incontro con i sacerdoti della diocesi di Albano*, Castel Gandolfo, 31 agosto 2006.
- CASSINGENA-TREVEDY F., *Éloge de la distance*, «La Maison-Dieu» 233 (2003/1), 43-73.
- CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un'arte del celebrare*, (Liturgia e vita), Qiqajon, Magnano (BI) 2008.
- DELLA PIETRA L., *Ars Celebrandi: la bellezza del rito per edificare la Chiesa*, in F. MAGNANI-V. D'ADAMO (edd.), *Liturgia ed evangelizzazione, la Chiesa evangelizza con la bellezza della liturgia. Atti del Congresso Roma 25-27 febbraio 2015*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2016, 205-212.
- DELLA PIETRA L., *Arte di celebrare. Il valore della "messa in scena" della liturgia*, in R. TAGLIAFERRI (ed.), *Competenza rituale. La "messa in scena" della fede come ars celebrandi*, (Caro Salutis Cardo. Contributi 36), CLV-Abbazia di Santa Giustina, Roma-Padova 2020, 95-117.
- DELLA PIETRA L., *Una chiesa che celebra*, Messaggero, Padova 2017.
- FRANCESCO, lett. apost. *Desiderio Desideravi*, 29 giugno 2022.
- GUARDINI R., *Formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia 2008.
- GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2005¹⁰.
- HAMELINE J.-Y., *L'accordo rituale. Pratiche e poetiche della liturgia* (Aesthetica 3), Glossa, Milano 2009.

Benedizionale

- DI BENEDETTO M., *Celebrazione e impegno nel "Benedizionale" italiano (1992): un frutto dell'adattamento liturgico*, in ID., *Ut mysterium paschale vivendo exprimatur»: Celebrazione e impegno per il regno di Dio. Percorsi di ermeneutica conciliare e liturgica* (Studia Anselmiana 169), Pontificio Ateneo S. Anselmo, Roma 2016, 383-411.
- RITUALE ROMANO riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Giovanni Paolo II, *Benedizionale (03.07.1992)*, LEV, Città del Vaticano 1992.
- SODI M., *Benedizionale*, in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, (I dizionari San Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001, 235-256.

Rito delle Esequie

AA.VV., *Le esequie cristiane: una celebrazione per quale «memoria»?», «Rivista Liturgica» 93/6 (2006).*

AA.VV., *Morte e sepoltura tra cultura e fede, «Rivista Liturgica» 93/5 (2006).*

BARBA M., *Nella speranza della beata risurrezione. La nuova edizione del Rito delle esequie per la Chiesa italiana*, LEV, Città del Vaticano 2012.

RITUALE ROMANO riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Paolo VI, *Rito delle esequie (23.07.2010)*, LEV, Città del Vaticano 2010.

TERRIN A.N. (ed.), *Riti di cordoglio*, (Caro Salutis Cardo. Contributi 34), CLV-Abbazia di Santa Giustina, Roma-Padova 2019.

ITI007 - SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE (20 ore - 2 ECTS)

(prof. Davide Girardi)

Obiettivi

Il corso di sociologia della religione ha come obiettivo l'analisi delle principali questioni che oggi interpellano le religioni da un punto di vista sociologico, secondo una prospettiva attenta a contemperare il focus interno al campo cattolico e quello sulle relazioni di quest'ultimo con altri universi religiosi e culturali.

Si pone altresì l'obiettivo di sviluppare un approfondimento sui temi dell'identità e dei metodi di ricerca oggi ritenuti più utili a coglierne le dinamiche.

Programma

Il corso presenterà inizialmente, in modo sintetico, i principali elementi della sociologia della religione: il rapporto tra religione e religiosità; la dimensione sociale della religione e il suo ruolo nella società; secolarizzazione e de-secolarizzazione. Il corso focalizzerà poi l'attenzione sui seguenti temi:

- il cristianesimo (a livello nazionale e internazionale) da una prospettiva sociologica; i principali temi di ricerca e la loro rilevanza;
- l'identità da un punto di vista sociologico;
- approfondimento sull'identità e sulle sue articolazioni in termini religiosi;
- come si studia l'identità da un punto di vista sociologico? Focus di metodologia della ricerca sociale.

Avvertenze

Il corso integrerà modalità didattiche diverse: lezioni frontali, interazione in classe e lettura di articoli di approfondimento. Materiali integrativi potranno essere, di volta in volta, suggeriti e presentati dall'insegnante sulla base degli interessi specifici degli studenti.

Per l'esame: prova orale sui contenuti del corso.

Bibliografia

Testi generali:

PACE E., *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016.

Articoli e approfondimenti:

BICHI R., *Adulti: quando, e poi, perché? I percorsi di vita nella società italiana*, «La Rivista del Clero Italiano», 1(2006), 52-65.

BOTTURI F., *Fine della secolarizzazione. Comprendere per agire nella pastorale*, «La Rivista del Clero Italiano», 12(2013), 864-872.

CASTEGNARO A. - DAL PIAZ G. - BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso*, Ancora Editrice, Roma 2013.

CASTEGNARO A., *Studiare la religiosità*, in SERRA R. - PASCOLI M. (a cura), *Nuovi sentieri sociologici. Riflessioni sugli studi di un ricercatore sociale*, FrancoAngeli, Milano 2018, 96-123.

DIDONÈ S.- BIGNARDI P., *Niente sarà più come prima. Giovani, pandemia e senso della vita*, Vita e Pensiero, Milano, 2021.

DIOTALLEVI L., *Il paradosso di papa Francesco. La secolarizzazione tra boom religioso e crisi del cristianesimo*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2019.

GARELLI F., *Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio*, Il Mulino, Bologna 2020.

GIACCARDI C. – MAGATTI M., *La scommessa cattolica*, Il Mulino, Bologna 2019.

GIACCARDI C. – MAGATTI M., *Nella fine è l'inizio. In che mondo vivremo*, Il Mulino, Bologna 2020.

MATTEO A., *La prima generazione incredula*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2010.

ITI008 - DIALOGO INTERRELIGIOSO (12 ore - 2 ECTS)

(prof. don Virgilio Sottana)

Obiettivi

Nell'ambito degli insegnamenti del I anno Ministeriale (post baccellierato), il corso si colloca nell'area dell'annuncio e catechesi. Dando per acquisiti gli strumenti – oggetto dei corsi precedenti sul tema – per interpretare nella fede cristiana la realtà del pluralismo religioso e delle singole tradizioni religiose, il corso si propone di favorire una sensibilità pastorale e di introdurre alla prassi pastorale circa la presenza di credenti "altri" nel nostro territorio, presenza che interpella le comunità cristiane.

Programma

Dopo una veloce ripresa sintetica di alcuni aspetti fondamentali di una teologia del dialogo interreligioso (natura, finalità, caratteristiche, dimensioni costitutive), si tratta anzitutto di accostare la storia recente del dialogo interreligioso – dal Vaticano II ad oggi – nella Chiesa universale e, in particolare, nel panorama della Chiesa italiana, con riferimento ai documenti prodotti e alle prassi attuate e in atto. Il corso si concentrerà poi sulla situazione della Chiesa del Triveneto e delle due Diocesi di Treviso e Vittorio Veneto, per offrire una panoramica sulla realtà del pluralismo religioso nel territorio e illustrare documenti, strumenti, sussidi e pratiche pastorali.

Avvertenze

Il corso si svolge mediante lezioni frontali, con l'ausilio di varia documentazione e materiale informativo.

Bibliografia

- BONGIOVANNI A., *Educare al dialogo interreligioso. Sfide e opportunità*, Aracne Editrice, Canterano (RM) 2019.
- PACINI A. (cur.), *Chiesa e Islam in Italia. Esperienze e prospettive di dialogo*, Paoline, Milano 2008.
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO - CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, *Dialogo e annuncio. Riflessioni e orientamenti sul dialogo interreligioso e l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo*, 19 maggio 1991.
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo nella verità e nella carità. Orientamenti pastorali per il dialogo interreligioso*, 19 maggio 2014.
- SEGRETARIATO PER I NON CRISTIANI, *L'atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni. Riflessioni e orientamenti su dialogo e missione*, Roma 1984.

ZATTI G. (a cura), *Le comunità cristiane e i musulmani*, Quaderni dell'Istituto San Luca – Diocesi di Padova, n° 9, febbraio 2016.

Ulteriore bibliografia sarà presentata durante lo svolgimento del corso.

ITI009 - LA CHIESA E LA TUTELA DEI MINORI (14 ore - 0 ECTS)

(Prof.ssa Lucia Boranga)

Obiettivi

L'itinerario intende mettere gli studenti nelle condizioni di raggiungere una formazione essenziale ma completa sul tema, di indubbia attualità, della tutela dei minori all'interno della Chiesa e di ottenere competenze teoriche e pratiche secondo i principi e le indicazioni delle *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili* della Conferenza Episcopale italiana.

Programma

Ricostruzione sintetica del percorso che ha portato la Chiesa alla consapevolezza del problema e della necessità di un suo deciso affrontamento. Lettura guidata dei principali scritti magisteriali. Riflessioni sul tema secondo le prospettive della pedagogia, della psicologia, della pastorale, del diritto canonico e civile.

Avvertenze

Lezioni frontali con proiezione di slides esplicative a disposizione degli studenti. Ampio spazio per chiarimenti e riflessioni personali. Elaborazione finale, in formato video o di presentazione power-point, di una formazione teorica e pratica sulla tutela dei minori e persone vulnerabili destinata ad un preciso target liberamente scelto da ciascun studente.

Bibliografia essenziale

AA.VV., *Atti dell'Incontro per la Tutela dei minori nella Chiesa*, Città del Vaticano, 21-24 febbraio 2019.

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *Comprendere i disturbi mentali. Una guida per la famiglia con l'aiuto del DSM-5*, Raffaello Cortina, Milano 2018, 291-299.

ARCIDIOCESI DI MILANO, *Formazione e prevenzione*, Centro Ambrosiano, Milano 2019.

BENEDETTO XVI, *Lettera pastorale ai Cattolici dell'Irlanda*, 19 marzo 2010.

BOVE L. (a cura), *Abusi sessuali nella Chiesa? Meglio prevenire*, Ancora, Milano 2017.

BOVE L., *Giulia e il lupo. Storia di un abuso sessuale nella Chiesa*, Ancora, Milano 2016.

- CEI, *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili*, 24 giugno 2019
- CENCINI A. – A. DEODATO A. – UGOLINI G., *Abusi nella Chiesa, un problema di tutti. Oltre una lettura difensiva o riduttiva*, «La Rivista del Clero Italiano», 4 (2019), 253-271.
- Codice Civile e Penale Italiano*.
- CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, Paoline, Milano 2016.
- CUCCI G. – ZOLLNER H., *Chiesa e pedofilia. Una ferita aperta. Un approccio psicologico-pastorale*, Ancora, Milano 2010.
- DEODATO A. - CENCINI A. - UGOLINI G., *Le ferite degli abusi*, Servizio Nazionale Tutela Minori, 2020.
- DEODATO A., *Le ferite non vanno mai in prescrizione. Una Chiesa capace di ascolto*, «La Rivista del Clero Italiano», 1 (2020), 19-30.
- FRANCESCO, *Christus vivit*, 25 marzo 2019.
- FRANCESCO, *Come una madre amorevole*, 4 giugno 2016.
- FRANCESCO, *Lettera al Popolo di Dio*, 20 agosto 2018.
- FRANCESCO, *Pascite gregem Dei*, 23 maggio 2021.
- FRANCESCO, *Sulla protezione dei minori e degli adulti vulnerabili*, 26 marzo 2019.
- FRANCESCO, *Vos estis lux mundi*, 7 maggio 2019 e 23 marzo 2023.
- FRANCO S., *Prima che l'abuso accada. La finestra del padre*, Sugarco, Milano 2021.
- GABBARD O. G., *Psichiatria psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5*, Raffaello Cortina, Milano 2015, 309-329.
- INVERNIZZI N. (a cura), *L'ascolto e la tutela dei minori in fase di indagine preliminare. Una guida per operatori di polizia giudiziaria e personale socio-pedagogico*, Franco Angeli, Milano 2012.
- LOMBARDI F., *Protezione dei minori. I passi avanti del Papa dopo l'incontro di febbraio 2019*, «La Civiltà Cattolica», 2 (2020), 155-166.
- MURACA F., *Ho attraversato il fuoco*, Paoline, Milano 2023.
- ONU, *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*, 20 novembre 1989.
- ORDINE DEI GIORNALISTI, FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA, TELEFONO AZZURRO, *Carta di Treviso*, 5 ottobre 1990.
- PACIOLLA A. – ROMITI M. – PACIOLLA M., *Personalità, pedofilia e DSM-5. Come i sex offenders raccontano le loro storie*, Aracne, Ariccia (Roma) 2016.
- PAROLARI E., *Aspetti psicopatologici dei delitti canonici. Il caso della pedofilia*, «Tredimensioni», 10 (2013), 154-165.
- SERVIZIO DIOCESANO TUTELA MINORI, *Ascoltare Tutelare Proteggere - Buone prassi con i minori per la Chiesa di Treviso*, giugno 2022.

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

Settembre 2023	Lunedì 18	Martedì 19	Mercoledì 20
8.45-9.30	Lezione introduttiva/Giuffrida	Dialogo interreligioso	//
9.35-10.20	Lezione introduttiva/Giuffrida	Dialogo interreligioso	//
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	--	Catechetica
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	--	Catechetica
Settembre 2023	Lunedì 25	Martedì 26	Mercoledì 27
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica2	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Ottobre 2023	Lunedì 2	Martedì 3	Mercoledì 4
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Ottobre 2023	Lunedì 9	Martedì 10	Mercoledì 11
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Ottobre 2023	Lunedì 16	Martedì 17	Mercoledì 18
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Ottobre 2023	Lunedì 23	Martedì 24	Mercoledì 25
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Ottobre 2023	Lunedì 30	Martedì 31	Mercoledì 1 Novembre
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	//
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Dialogo interreligioso	//
10.35-11.20	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	//
11.25-12.10	Chiesa e tutela dei minori	Catechetica	//
Novembre 2023	Lunedì 6	Martedì 7	Mercoledì 8
	//	//	//
Novembre 2023	Lunedì 13	Martedì 14	Mercoledì 15
8.45-9.30	//	Ped. Pastorale/Biagi	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	//	Ped. Pastorale/Biagi	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	//	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	//	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>

Calendario dei corsi – I Ministeriale

Novembre 2023	Lunedì 20	Martedì 21	Mercoledì 22
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Ped. Pastorale/Biagi	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Ped. Pastorale/Biagi	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica9	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Novembre 2023	Lunedì 27	Martedì 28	Mercoledì 29
8.45-9.30	Pastorale liturgica	Ped. Pastorale/Biagi	Pastorale liturgica
9.35-10.20	Pastorale liturgica	Ped. Pastorale/Biagi	Pastorale liturgica
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	//
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	//
Dicembre 2023	Lunedì 4	Martedì 5	Mercoledì 6
8.45-9.30	Ped. past. – Biscaro	//	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Ped. past. – Biscaro	//	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Dicembre 2023	Lunedì 11	Martedì 12	Mercoledì 13
8.45-9.30	Ped. Pastorale/Biagi	Ped. Pastorale/Biagi	<i>Omiletica</i>
9.35-10.20	Ped. Pastorale/Biagi	Ped. Pastorale/Biagi	<i>Omiletica</i>
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Dicembre 2023	Lunedì 18	Martedì 19	Mercoledì 20
8.45-9.30	Ped. past. – Biscaro	Ped. Pastorale/Biagi	Sociologia della religione
9.35-10.20	Ped. past. – Biscaro	Ped. Pastorale/Biagi	Sociologia della religione
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Catechetica	<i>Diritto canonico</i>
Gennaio 2024	Lunedì 8	Martedì 9	Mercoledì 10
8.45-9.30	Ped. past. – Biscaro	Ped. past. – Pavone	Sociologia della religione
9.35-10.20	Ped. past. – Biscaro	Ped. past. – Pavone	Sociologia della religione
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	//	<i>Diritto canonico</i>
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	//	<i>Diritto canonico</i>
Gennaio 2024	Lunedì 15	Martedì 16 San Tiziano	Mercoledì 17
8.45-9.30	Ped. past. – Pivato	Ped. past. – Pivato	Sociologia della religione
9.35-10.20	Ped. past. – Pivato	Ped. past. – Pivato	Sociologia della religione
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	//	Ped. past. – Biscaro
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	//	Ped. past. – Biscaro
Gennaio 2024	Lunedì 22	Martedì 23	Mercoledì 24
8.45-9.30	Ped. past. – Biscaro	Ped. past. – Pavone	Ped. past. – Pavone
9.35-10.20	Ped. past. – Biscaro	Ped. past. – Pavone	Ped. past. – Pavone
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Ped. past. – Pivato	Sociologia della religione
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Ped. past. – Pivato	Sociologia della religione

Calendario dei corsi – I Ministeriale

Gennaio 2024	Lunedì 29 gennaio	Martedì 30	Mercoledì 31
8.45-9.30	Ped. past. – Biscaro	Ped. past. – Pavone	//
9.35-10.20	Ped. past. – Biscaro	Ped. past. – Pavone	//
10.35-11.20	Arte Sacra e tutela dei beni	Ped. past. – Pivato	//
11.25-12.10	Arte Sacra e tutela dei beni	Ped. past. – Pivato	//
Febbraio 2024	Lunedì 5	Martedì 6	Mercoledì 7
8.45-9.30	Uscita didattica	Ped. past. – Pavone	Sociologia della religione
9.35-10.20		Ped. past. – Pavone	Sociologia della religione
10.35-11.20		Ped. past. – Pivato	Ped. past. – Pivato
11.25-12.10		Ped. past. – Pivato	Ped. past. – Pivato
Febbraio 2024	Lunedì 12	Martedì 13	Mercoledì 14 – Le ceneri
8.45-9.30	Uscita didattica	Sociologia della religione	Sociologia della religione
9.35-10.20		Sociologia della religione	Sociologia della religione
10.35-11.20		//	Ped. past. – Pavone
11.25-12.10		//	Ped. past. – Pavone
Febbraio 2024	Lunedì 19	Martedì 20	Mercoledì 21
8.45-9.30	//	Sociologia della religione	//
9.35-10.20	//	Sociologia della religione	//
10.35-11.20	//	//	//
11.25-12.10	//	//	//
Febbraio 2024	Lunedì 26	Martedì 27	Mercoledì 28
8.45-9.30	//	//	Sociologia della religione
9.35-10.20	//	//	Sociologia della religione
10.35-11.20	//	//	//
11.25-12.10	//	//	//

In corsivo = Il corso si svolge a Treviso, erogato dai docenti di Treviso e Pordenone, con la partecipazione dei seminaristi dello studio teologico “Celso Costantini”.

Al termine dei corsi gli studenti dovranno presentare l’elaborato di pedagogia pastorale, sostenere l’esame di catechetica e un altro esame a scelta (il 21 e 22 marzo).

